



COMUNE DI ROSIGNANO M.MO  
PROVINCIA DI LIVORNO

**Conferenza Paesaggistica**  
art. 21 della Disciplina di PIT-PPR

**Relazione per conferenza conclusiva**

**Analisi delle aree tutelate per legge**

**Territori costieri**  
(Art. 142, co. 1 lett. a D.Lgs 42/2004)

**Allegato C1**

**DOCUMENTAZIONE STORICA**  
*Piani Regolatori e Regolamento Urbanistico*

**DOCUMENTAZIONE STORICA**

***Delibera Consiglio Comunale***

***n. 653 del 18/12/1985***

***"Legge 8 agosto 1985, n. 431 – Atto ricognitivo"***



74

21813

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 653 del Reg. Data 18.12.1985

OGGETTO:

Legge 8 agosto 1985, n. 431 - ATTO RICOGNITIVO.

L'anno millenovecentottanta cinque, il giorno diciotto  
del mese di dicembre alle ore 9, nella sala  
delle adunanze consiliari del comune suddetto, in seduta pubblica  
Alla prima convocazione, in sessione straordinaria  
che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge risultano all'appello no-  
minale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
BALDESCHI Mario ....	1		LANDI Giuseppe .....		4
BOBBIO Enrico .....		1	LUPPICHINI Giacomo		5
CAMILLI Evaldo .....		2	MANZI Sergio .....	13	
COLOMBAI Bruno ....	2		MARIANI Claudio .....	14	
CORDANO Riccardo	3		MONTI Giovanni .....		6
CORONA Eliseo .....	4		NENCI Alessandro ....	15	
CROCE Lucia .....		3	NENCIATI Franco ....	16	
DADDI Roberto .....	5		ROTELLI Paolo .....		7
DANESIN Giuseppe ...	6		SARDI Enzo .....		8
FARRO Lucia .....	7		SILVESTRI Elio .....	17	
FONTANELLI Alberto	8		SIMONCINI Gianfranco	18	
GHIGNOLA Guido ....	9		STABILE Giuseppe ...	19	
GIACONI Vladimiro ...	10		TOGNOTTI Massimo ..	20	
GIOMI Alessandro ....	11		VALLEBONA Marina ..		9
GOZZOLI Marlo .....	12		VOLPATO Mario .....	21	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor DANESIN Giuseppe nella qualità di SINDACO.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge regionale n. 52 del 2.11.1979 "Sub-delega ai comuni delle funzioni amministrative riguardanti la protezione delle bellezze naturali";

Vista la legge n. 431 dell'8.8.1985 "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 27.6.1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale";

Preso atto di quanto contenuto nella circolare n. 3786 del 18 ottobre 1985 del Ministero per Beni Culturali ed Ambientali "Norme in materia di controllo dell'attività edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive", nonché nella nota illustrativa della legge 8.8.1985, n. 431 della Regione Toscana del 23.10.1985, per le disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;

Considerato di dover individuare in via provvisoria le aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497 di cui all'art. 1 della legge n. 431 dell'8 agosto 1985, stante l'urgenza di dover sopperire, in mancanza di indicazioni cartografiche certe, sia per il normale svolgimento del ruolo di delega dell'ente locale di cui alla legge regionale n. 52/79, sia per dare facoltà ai cittadini in ottemperanza all'art. 32 della legge n. 47/85 di individuare il vincolo sul territorio comunale;

Vista la cartografia e relativa relazione tecnica all'uopo predisposto dall'U.O. Urbanistica-Edilizia Privata, allegate al presente atto;

**Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,**

**d e l i b e r a**

Di approvare come atto ricognitivo per la individuazione delle nuove aree soggette al vincolo paesaggistico di cui alla legge n. 431 dell'8.8.1985 la cartografia predisposto dall'U.O. Urbanistica - Edilizia Privata e relativa relazione tecnica, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare mandato al Sindaco di inviare la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Sovrintendenza per Beni Culturali ed Ambientali di Pisa per gli adempimenti di competenza.

\*\*\*\*



Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to G. Danesin

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to A. Saija

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to G. Simoncini

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **23.12.85** al **6.1.86** ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 6-7-1972, n. 18.

Dal Municipio, li **23.12.85**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

A. Saija

---

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Dal Municipio, li **23.12.85**

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni VENTI dalla data **28-2-1986** di ricevimento da parte dell'Organo di controllo ai sensi della Legge Regionale 6-7-1972, n. 18.

Li

**20-3-1986**

IL SEGRETARIO GENERALE

**f.to A. Saija**

Il Comitato Regionale di controllo sugli Atti degli Enti Locali Sezione decentrata di Livorno nella seduta del ha espresso la seguente decisione N. Prot. N.

Li

IL PRESIDENTE

---

Divenuta esecutiva per il decorso di giorni VENTI dalla data di ricevimento della nota esplicativa, ai sensi art. 16 Legge Regionale 6-7-1972, n. 18.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

URBANISTICA-ED.PRIVATA

LEGGE 8 AGOSTO 1985 N. 431 - ATTO RICOGNITIVO

ALLEGATO DELIBERAZIONE C.C.  
N. 653 DEL 18 DIC. 1985

IL SINDACO  
Giuseppe Danesin

RELAZIONE TECNICA



OGGETTO: L. 431 del 8.8.1985 - Individuazione, come atto ricognitivo, delle nuove aree sottoposte al vincolo di cui alla Legge n. 1497 del 29.6.1939.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 431 del 8.8.1985 relativa alla conversione in legge con modifiche del D.L. 27.6.1985 n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale, si rende necessario integrare le aree soggette, nell'ambito del territorio comunale, alla Legge n. 1497/1939 già inserite con D.M. del 3.8.1949, del 16.11.1955 e del 30.4.1965, stante l'urgenza di dover sopperire alla mancanza di indicazioni certe di carattere cartografico sia per il normale svolgimento del ruolo di delega dell'ente locale di cui alla Legge Regionale n. 52/1979, sia per dare facoltà ai cittadini, in ottemperanza a quanto indicato nell'art. 32 della Legge n. 47/1985, di individuare tale vincolo sul territorio comunale;

Accertato che non è stato inoltrato nessun atto a questa Amministrazione Comunale relativamente alle aree e beni individuati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21.9.1984 pubblicato sulla G.U. n. 265 del 26.9.1984 e viste le altre aree già individuate con i sopracitati D.M., stante la situazione ambientale e geografica di questo Comune, è da ritenere che le aree da sottoporre in ampliamento al vincolo siano



quelle indicate ai punti a - c - f - g dell'art. 1 della Legge n. 431/85.

In particolare si propone di individuare nel vincolo:

- Punto a "territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare": già con i precedenti D.L. del 3.8.1949, 16.11.1955 e 30.4.1965 risulta sottoposta a vincolo circa il 50% della costa del Comune e più precisamente quella delimitata a nord dall'intersezione della costa con il torrente Chioma e a sud dall'intersezione della medesima con via Catalani in frazione di Rosignano Solvay, come da cartografia allegata. Considerato altresì che per le parti comprese nei piani pluriennali d'attuazione e le altre zone perimetrare ai sensi dell'art. 18 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 non risulta applicabile il vincolo di cui al punto a, per cui viste le deliberazioni consiliari n. 187 del 3.5.79 e 188 del 7.5.79 con le quali è stato adottato il 1° P.P.A. e n. 22 del 30.1.84 e 296 del 17.4.84 con le quali è stato adottato il 2° P.P.A.; rilevato che in data 26.9.1964 con atto consiliare n. 134 e successivamente approvato dal Ministero dei LL.PP. con atto n° 885/36 del 16.3.1972 e pubblicato sulla G.U. n. 91 del 6.4.1972 è stato adottato il Piano Regolatore Generale del Comune e che il medesimo non ha mai recepito, in quanto antecedente, la delimitazione delle zone omogenee ai sensi del decreto ministeriale n. 1444 del 2.4.1968, è da ritenere di poter individuare i centri abitati secondo la perimetrazione ai sensi dell'art. 18 della Legge 22.10.1971 n. 865 come già delimitati con atto consiliare n. 22 del 30.1.1984, debitamente esecutivo. Per cui si è proceduto a delimitare la fascia dei 300 metri dalla linea di battigia escludendo quelle parti del territorio di cui sopra, individuate come centri edificati o inserite nei piani pluriennali di attuazione.
- Punto c "fiumi e torrenti ed ai corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti

elettrici approvato con Regio Decreto 11.12.1933 n. 1775 e le relative sponde a piede degli argini per una fascia di ml. 150 ciascuna": si rileva che la Regione Toscana a tutt'oggi, per il punto sopra citato, non ha ancora ottemperato ai sensi art. 1 quater indicando quali corsi d'acqua pubblici possono per la loro rilevanza essere esclusi in tutto o in parte dal predetto vincolo;

Pertanto si ritiene di poter individuare nel fiume Fine, che percorre nella parte terminale del suo corso il territorio comunale a nord della piana di Vada, una rilevanza ai fini paesaggistici e di zona umida al fine di essere salvaguardata e di poter essere inserita nelle nuove aree soggette alla Legge n. 1497/1939. Si è proceduto quindi ad inserire il vincolo nelle aree limitrofe al suo corso per ml. 150 dalla sue sponde.

- Punto f "parchi e riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi": nell'ambito del territorio comunale risulta inserita una piccola appendice di territorio sul confine nord-est con il Comune di Livorno che fa parte del parco delle colline livornesi che deve essere assoggettata alla nuova disciplina per le bellezze paesaggistiche e che risulta inserita sotto il punto g nella cartografia.

- Punto g "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento": di tali territori con caratteristiche sopra descritte risulta coperta la parte nord del territorio comunale di cui una parte, quella prospiciente la costa, risulta già inserita con i D.L. del 1939, 1955 e 1965.

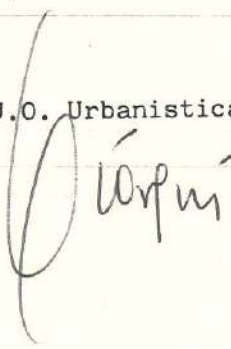
Per rilevare i confini di tale area si è proceduto ad analizzare le foto aeree eseguite per la realizzazione delle carte aerofotogrammetriche del territorio comunale.

Per il punto m) di cui all'art. 1 della Legge n. 431/85 non risulta individuata in questo Comune nessuna area di "particolare interesse archeologico" se non quelle su cui esiste l'inedificabilità del suolo in quanto notificate.



Per la predisposizione della cartografia necessaria per l'individuazione delle nuove aree soggette al vincolo si è usato l'assemblaggio tra i fogli catastali e la cartografia aerofotogrammetrica per una più precisa e puntuale delimitazione dei confini del vincolo stesso.

Il Responsabile U.O. Urbanistica-Ed.Privata

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Orfini', is written over the typed name of the responsible official.

Rosignano Marittimo, lì 18.11.1985

# REGIONE TOSCANA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

SEZIONE DECENTRATA DI LIVORNO

TRASMETTE Diavetti  
RICEVE Bartolotti  
DATA 21. 1. 86 ore 10.10

FONOG. N° 51  
PROT. N° 183  
" " \_\_\_\_\_  
" " \_\_\_\_\_  
" " \_\_\_\_\_  
" " \_\_\_\_\_  
" " \_\_\_\_\_  
" " \_\_\_\_\_  
" " \_\_\_\_\_

*Fu*

Al SINDACO del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO

Informo S.V. che Sezione Provinciale di Controllo, con decisione<sup>e</sup><sub>i</sub>

N° 11 del 20. 1. 86  
su deliberazion<sup>e</sup><sub>i</sub> N° 653 del 18. 12. 85  
N° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

habet espresso la seguente decisione: chiede chiarimenti

STOP - SEGUE TESTO PROVVEDIMENTO.

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO  
PROT. GEN. N°  
21813 21 GEN. 1986  
CAT. \_\_\_\_\_ CL. \_\_\_\_\_ FASC. \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE  
f.to Morini

OGGETTO: \_\_\_\_\_

Legge 8 agosto 1985, n° 431 - Atto ricognitivo

# REGIONE TOSCANA

UFFICIO DELLA SEZIONE DECENTRATA DI LIVORNO  
DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
LIVORNO - VIALE ITALIA, 183 - TEL. (0586) 805.004 5/6

S/p

PROT. N. 183

DATA 22 gennaio 1986

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

OGGETTO: Delibera n. 653 C.C. in data 18.12.1985:  
"Legge n. 431/1985 - ATTO RICOGNITIVO".

Richiesta di chiarimenti.

94  
3  
1  
ACI GIACOMI  
A1

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	
PROT. GEN. N. 21813	31 GEN. 1986
CAT. L <sup>o</sup>	CL. 1 FASC. 12

SINDACO

del Comune di

ROSIGNANO M/mo

Facendo seguito al fonogramma n. 51 del 21.1.1986, si dà conferma che questa Sezione, nella seduta del 20 gennaio 1986, ha esaminato l'atto in oggetto ed, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale 6.7.1972 n. 18, ha al riguardo chiesto chiarimenti con decisione n. 11.

I rilievi intorno ai quali codesto Ente è invitato a fornire i chiarimenti suddetti o, ove del caso, gli opportuni elementi integrativi di giudizio, vengono così esposti:

""Si premette che la deliberazione in oggetto, come correttamente indicato, ha carattere meramente ricognitivo ed è da valutare come un utile ausilio; e priva quindi di più pregnante carattere od efficacia, in quanto i vincoli derivano direttamente dalla legge.

Ciò premesso è da rilevare che non risulta indicato se la planimetria allegata individui tutti i corsi d'acqua iscritti negli elenchi, di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775.

L'art. 1 della L. 1985/n. 431 sottopone infatti a vincolo paesaggistico, tutti i corsi d'acqua classificati pubblici, essendo però facoltà delle Regioni di determinare quali corsi d'acqua possano per la loro irrilevanza ai fini paesaggistici essere esclusi dal predetto vincolo (cfr. art. 1 quater).

Dalla relazione tecnica non appare chiaro se il fiume Fine, individuato, tra i corsi d'acqua, da sottoporre a tutela, nella planimetria, sia l'unico corso d'acqua, esistente in Comune, classificato pubblico o se il Comune abbia inteso esercitare, come pure potrebbe far ritenere la formulazione della relazione, una sorta di potere di supplenza nei confronti dell'inerzia della Regione, potere certamente non ammissibile.""

In attesa che pervengano chiarimenti, in ordine a quanto sopra esposto, i termini per il controllo dell'atto sono interrotti.

IL PRESIDENTE







# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

Prot. n. 21813

UNITÀ OPERATIVA URBANISTICA-ED.PRIVATA

Spett.le REGIONE TOSCANA

Sezione Decentrata di Livorno  
del Comitato Regionale di Controllo  
Via dei Cavalieri n. 69  
LIVORNO

OGGETTO: Deliberazione C.C. n. 653 in data 18.12.1985:  
"Legge 8 agosto 1985, n. 431 - Atto ricognitivo".  
Invio chiarimenti.

In rif. Vs. nota n. 183 del 22.1.1986 con la quale, a seguito di Vs. decisione n. 11 adottata nella seduta del 20.1.1986, venivano richiesti chiarimenti in merito alla deliberazione di cui all'oggetto, con la presente si comunica quanto segue:

come giustamente fatto riscontrare nella Vs. citata nota l'art. 1-quater della Legge 8.8.1985 n. 431 stabilisce che la Regione determina quali corsi d'acqua classificati pubblici possono per la loro irrilevanza ai fini paesaggistici essere esclusi, in tutto o in parte, dal vincolo paesaggistico.

Pertanto, a parziale modifica di quanto indicato nella cartografia e relazione tecnica allegate all'atto consiliare in questione n. 653 del 18.12.1985, si prende atto di quanto indicato nella Vs. nota, considerando inserite, in rif. al punto c della citata Legge n. 431/85, tutti i corsi d'acqua classificati pubblici esistenti sul territorio comunale ed aree limitrofe per ml. 150 dalle loro sponde, che qui di seguito elenchiamo (dati forniti dall'Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana Sede di Livorno), in attesa delle determinazioni della Regione Toscana ai sensi art. 1-quater della stessa Legge n. 431/85:

- 9/106 Torrente Chioma
- 107 Botro Fortulla
- 108 Fiume Fine
- 109 Fonte di Rosignano
- 110 Torrente Acquabona
- 111 Torrente Savolano
- 112 Botro Sanguigna
- 113 Fosso Rialdo
- 114 Torrente Motorno
- 118 Torrente Marmolaio
- 119 Fonte di Papacqua - Botro di Confine
- 121 Botro Gonnellino
- 122 Torrente Tripesce

Si ritiene sufficiente quanto assicurato con la presente nota in riferimento all'inserimento di tutti i corsi d'acqua classificati pubblici trattandosi, come anche evidenziato nella Vs. nota, di deliberazione avente mero valore ricognitivo e da intendersi quindi come utile ausilio derivando i vincoli direttamente dalla legge.

IL SINDACO  
(G. Danesin)





# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

UNITÀ OPERATIVA URBANISTICA-ED.PRIVATA

Prot. n. **06506**

Spett. REGIONE TOSCANA  
Dip. Assetto del Territorio  
Via di Novoli, 26  
FIRENZE

Spett.le Sovrintendenza per i Beni  
Culturali ed Ambientali  
PISA

Spett.le Commissione Beni Ambientali  
Ass. Intercomunale n. 14  
Bassa Val di Cecina  
CECINA

OGGETTO: L. 8.8.1985 n. 431. Invio copia deliberazione  
C.C. n. 653 del 18.12.1985 "Atto ricognitivo".

Con la presente ci preghiamo rimettere, in allegato, per le opportune competenze, copia della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di questo Comune in data 18.12.1985 n. 653 con la quale è stata approvata come atto ricognitivo di cui alla L. 8.8.1985 n. 431 la cartografia e relativa relazione tecnica allegata al citato atto C.C. n. 653/85.

Distinti saluti



IL SINDACO

(G. Danesin)

Rosignano Marittimo, li 25.3.1986

***DOCUMENTAZIONE STORICA***

***Piano Regolatore Generale  
approvato nel 1990***



**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** <sup>23353</sup>

N. **671** del Reg. Data **1° .12.1987**

OGGETTO:

Adozione variante generale al P.R.G. - Revoca delibera C.C. n° 420 del 24 luglio 1986.

L'anno millenovecentottanta **sette**, il giorno **uno**  
 del mese di **dicembre** alle ore **15**, nella sala  
 delle adunanze consiliari del comune suddetto, in seduta **pubblica.**  
 Alla **prima** convocazione in sessione straordinaria  
 che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge risultano all'appello no-  
 minale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
BALDESCHI Mario ....	1		LANDI Giuseppe .....	16	
BOBBIO Enrico .....	2		LUPPICHINI Giacomo	17	
CAMILLI Evaldo .....	3		MANZI Sergio .....	18	
COLOMBAI Bruno ....			MARIANI Claudio .....	19	
CORDANO Riccardo	4		MONTI Giovanni .....	20	
CORONA Eliseo .....	5		NENCI Alessandro ....	21	
CROCE Lucia .....	6		NENCIATI Franco ....	22	
DADDI Roberto .....	7		ROTELLI Paolo .....	23	
DANESIN Giuseppe ...	8		SARDI Enzo .....	24	
FARRO Lucia .....	9		SILVESTRI Elio .....	25	
FONTANELLI Alberto	10		SIMONCINI Gianfranco	26	
GHIGNOLA Guido ....	11		STABILE Giuseppe ...	27	
GIACONI Vladimiro ...	12		TOGNOTTI Massimo ..	28	
GIOMI Alessandro ....	13		VALLEBONA Marina ..		1
GOZZOLI Mario .....	14		VOLPATO Mario .....		2

**RISPOLI DARIO** 15

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor DANESIN Giuseppe nella qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Generale Sig.

Dr. ANTONINO SALJA.



1001 310 31

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore delegato sig. Giacconi Vladimiro e gli interventi dei vari Consiglieri;

Visto il P.R.G. e le sue N.T.A. già adottato con atto C.C. n. 134 del 26.9.1964 ed approvato dal Ministero dei LL.PP. in data 16.3.1972 con D.M. LL.PP. n. 885/36 e sue successive varianti debitamente approvate dalla Regione Toscana;

Vista la delibera consiliare n. 488 del 30.10.1981 con la quale veniva richiesta l'autorizzazione al Presidente della Giunta Regionale Toscana di apportare una variante generale al P.R.G. vigente per adeguarlo a nuove ipotesi d'intervento sul territorio comunale, nonché di adeguarlo alla normativa vigente sia nazionale che regionale;

Vista l'autorizzazione della Giunta Regionale con atto n. 13025 del 29.11.1982 e pubblicata sul B.U.R.T. n. 5 in data 19.1.1983;

Visto l'incarico affidato con atto C.C. n. 488 del 30 ottobre 1981, debitamente esecutivo, e la relativa convenzione stipulata in data 7.6.1982 a rogito segretario generale Rag. Giuseppe Drago rep. n. 7285, controllata senza rilievi dal CO.RE.CO. sez. di Livorno il 13.7.1982 al n. 2868, ai seguenti professionisti: ing. Fabio Maria Ciuffini, arch. Giovanni Orsoni, arch. Carlo Montelatici, arch. Alessandro Bracchini, arch. Claudio Donnari, tutti iscritti nei rispettivi albi professionali della Regione Umbria e facenti parte come dipendenti e consulenti della Soc. R.P.A. Ricerche e Progetti con sede legale in Perugia - Fontana Strada del Colle n. 1a/1, per la realizzazione della Variante Generale al P.R.G. vigente;

Visto l'incarico affidato all'arch. Giuseppe Milanese di Livorno con atto C.C. n. 181 del 26.3.1984, esecutivo, per la redazione del completamento degli elenchi di cui alla L.R.T. 21.5.1980 n. 59 art. 7 e per la redazione degli elenchi di cui alla L.R.T. 19.2.1972 n. 10 art. 1 ultimo comma;

Visti gli incarichi affidati ai geologi, dr. Paolo Squarci e dr. Enrico Bartoletti, rispettivamente con atto C.C. n. 204 del 27.3.1985 e con atto C.C. n. 205 del 27.3.1985, per una serie di studi e perizie di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, obbligatorie per legge al fine della redazione della Variante Generale al P.R.G.;

Atteso che con atto C.C. n. 420 del 24.7.1986, debitamente esecutivo, veniva adottata la Variante Generale al P.R.G. vigente e le sue norme tecniche di attuazione e ciò a seguito dei lavori predisposti dai professionisti sopra citati e degli atti consiliari preparatori alla Variante medesima e cioè delibera C.C. n. 497 del 20.7.1984, esecutiva, con la quale si approvava la relazione inerente la prima definizione degli obiettivi della Variante Generale al P.R.G.; delibera C.C. n.



599 del 19.11.1985 con la quale venivano presentati i lineamenti della Variante Generale al P.R.G.; delibera C.C. n. 43 del 30.1.1986 con la quale venivano definiti i lineamenti della Variante Generale al P.R.G.;

Atteso di aver proceduto, a norma di legge, alla pubblicazione di tale Variante al P.R.G. e più precisamente dal 16 settembre 1986 fino al 15 ottobre 1986 per la libera visione dei relativi atti e di aver recepito le relative osservazioni sino al 14.11.1986 ed oltre;

Vista la delibera della Giunta Regionale Toscana n. 4693 dell'11.5.1987 relativa all'approvazione della Variante Generale al P.R.G. per l'individuazione del Porto Turistico con la quale venivano dettate raccomandazioni relative alla Variante Generale al P.R.G., già adottata con atto C.C. n. 420 del 24.7.1986, al fine di garantire sufficiente funzionalità alla nuova struttura portuale con le seguenti condizioni urbanistiche appresso indicate:

1) l'area retrostante la zona del porto turistico dovrà essere sottoposta a Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica;

2) all'interno del suddetto Piano Particolareggiato devono essere individuate aree a parcheggio per soddisfare il nuovo fabbisogno esterno (in termine di presenze turistiche) indotto dalla realizzazione della struttura portuale stimato in circa mq. 7500 (corrispondenti a 300 posti auto);

3) all'interno del perimetro del Piano Particolareggiato deve essere individuata una viabilità di accesso, ai servizi portuali, nell'area libera da edificare al limite meridionale del Porto Turistico, tra Viale Trieste e la passeggiata a mare;

4) dovrà essere definita, al limite settentrionale, la viabilità di raccordo tra l'ingresso principale e la viabilità principale;

5) si rende necessaria una Variante al P.E.E.P. vigente (approvato dalla G.R.T. con delibera n. 1644 del 26.2.1975) al fine di escludere le aree di cui ai punti 2 e 4, conseguentemente dovrà rimanere soddisfatta la dotazione degli standards di legge in quanto il perimetro dello stesso interessa le aree su cui dovranno ricadere tali previsioni;

6) per gli edifici esistenti, all'interno del perimetro del comparto soggetto a Piano Particolareggiato, gli interventi ammissibili, fino alla redazione del Piano Particolareggiato di cui al punto 1, sono limitati alla manutenzione e all'adeguamento igienico-funzionale;

Vista la delibera n. 406 del 30.9.1986 del Consiglio Regionale Toscano relativa all'approvazione del sistema regionale delle aree protette (art. 5 L.R.T. n. 52/82);

Vista la nota della Regione Toscana del 22.6.1987 con cui,



in attuazione del suddetto atto consiliare regionale, venivano trasmessi gli atti relativi;

Atteso che con la Variante Generale al P.R.G. adottata viene a modificarsi la perimetrazione delle aree protette sul territorio comunale con un incremento delle medesime per mq. 2.888.800 circa;

Atteso, quindi, secondo il 4° ed il 5° comma dell'art. 5 della L.R.T. n. 52/82 e sue successive modifiche ed integrazioni, che i Comuni possono esercitare l'iniziativa delle modifiche sulla perimetrazione all'adozione di Varianti urbanistiche che modificano l'azonamento del P.R.G. purchè all'atto dell'adozione della Variante stessa se ne faccia espressa menzione individuandola sulla relativa cartografia;

Vista la nota n. 0438.20.2 del 7.3.1987 della Prefettura di Livorno che in ottemperanza alle norme della protezione civile invitava i Comuni a provvedere alla localizzazione di siti idonei, in caso di movimenti tellurici, in cui possano collocarsi insediamenti provvisori, in attesa del completamento della ricostruzione, nonchè sull'opportunità di inserire tale localizzazione nei rispettivi P.R.G.;

Viste altresì le 196 osservazioni presentate all'adozione della Variante Generale al P.R.G. di cui all'atto consiliare n. 420 del 24.7.1986;

Atteso di aver dato incarico ai professionisti preposti di modificare gli atti presentati in ossequio alle raccomandazioni regionali di cui sopra nonchè alle nuove disposizioni legislative introdotte successivamente all'adozione della Variante medesima ed ai suggerimenti ritenuti meritevoli delle osservazioni presentate;

Preso atto inoltre di dover modificare il perimetro del P.E.E.P. sia per quanto raccomandato dalla Giunta Regionale Toscana sia in base alla precedente deliberazione C.C. n. 670 del 1.12.1987 licenziata in questo medesimo Consiglio Comunale;

Atteso quindi che le modifiche apportate risultano, sotto il profilo formale e sostanziale, tali da ritenere necessario e opportuno revocare la delibera C.C. n. 420 del 24.7.1986 e di adottare una nuova Variante Generale al P.R.G. secondo gli atti rielaborati dai professionisti incaricati;

Visti gli elaborati rimessi e ritenuto che gli incarichi siano stati compiutamente portati a termine;

Visto il parere del tecnico incaricato, che alla presente si allega;

Ritenute quindi meritevoli di approvazione le progettazioni eseguite;

Ritenuto di dover procedere a modificare il P.R.G. vigente e le relative N.T.A. con la Variante oggetto del presente



atto;

Dato atto che i Consigli di Quartiere, ai sensi del Regolamento per le attribuzioni ed il funzionamento degli stessi, approvato da questo Comune in attuazione della Legge 8.4.1976 n. 278, hanno cessato la loro funzione il giorno precedente l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo dei Consigli comunali ed a tutt'oggi non sono stati rinnovati e pertanto i pareri degli stessi non sono nè richiedibili nè acquisibili mancando l'organo che riceve la richiesta e sia in grado di fornire il parere;

Visto l'esito della votazione avvenuta per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti N. 25, essendosi allontanati durante la discussione il Consigliere CAMILLI EVALDO e, prima della votazione, i Consiglieri NENCIATI FRANCO e STABILE GIUSEPPE -

Voti favorevoli N. 20

Voti contrari N. 5,

#### D E L I B E R A

Di revocare l'atto consiliare n. 420 del 24.7.1986 per le motivazioni citate in premessa.

Di adottare la Variante Generale al P.R.G. vigente e le relative N.T.A. così come redatta dai professionisti incaricati della Soc. R.P.A. RICERCHE E PROGETTI di Perugia ed in particolare secondo le raccomandazioni della Giunta Regionale Toscana di cui al proprio atto n. 4693 dell'11.5.1987 e gli elenchi di cui alla L.R.T. n. 59/80 e alla L.R.T. n. 10/79 redatti dall'arch. Giuseppe Milanese di Livorno quale parte integrante della Variante Generale al P.R.G.

Di adottare la modifica della perimetrazione delle aree protette di cui alla delibera 30.9.1986 n. 406 del Consiglio Regionale Toscano, ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 5 della L.R.T. n. 52/82 e sue successive modifiche ed integrazioni, come da cartografia allegata.

Di adottare la modifica al Piano di Zona, già approvato dalla G.R.T. con atto n. 1644 del 26.2.1975, per le motivazioni citate in premessa e secondo gli atti allegati al presente atto.

Di dare atto che tale Variante è costituita dagli elaborati allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale come di seguito elencati:

#### Cartografia dello stato di fatto

TAV. 1 Cartografia catastale del territorio comunale, 1:10000

TAV. 2 Planimetrie catastali delle aree edificate, 1:2000

- 2.1. Nibbiaia
- 2.2. Gabbro
- 2.3. Castelnuovo della Misericordia
- 2.4. Rosignano Marittimo
- 2.5. Chioma
- 2.6. Castiglioncello Nord Est
- 2.7. Castiglioncello Sud Est
- 2.8. Rosignano Solvay Nord Est
- 2.9. Rosignano Solvay Sud Est
- 2.10. Polveroni
- 2.11. Vada
- 2.12. Mazzanta

### Cartografia di progetto della Variante Generale al P.R.G.

TAV. 3 Corografia generale 1:25000

TAV. 4 Carta dei vincoli del territorio comunale 1:10000

TAV. 5 Previsioni di P.R.G., territorio comunale 1:10000

TAV. 6 Previsioni di P.R.G. 1:2000

- 6.1. Nibbiaia
- 6.2. Gabbro
- 6.3. Castelnuovo della Misericordia
- 6.4. Rosignano Marittimo
- 6.5. Chioma
- 6.6. Castiglioncello Nord Est
- 6.7. Castiglioncello Sud Est
- 6.8. Rosignano Solvay Nord Est
- 6.9. Rosignano Solvay Sud Est
- 6.10. Polveroni
- 6.11. Vada
- 6.12. Mazzanta

TAV. 7 Aree protette (variante generale) 1:10000

TAV. 7a Aree protette (P.R.G. vigente) 1:10000

### Relazione generale

#### Norme tecniche di attuazione

#### Allegati:

- A) Relazione geologica in prospettiva sismica e relativa cartografia in scala 1:5000 e 1:10000
- B) P.R.G. vigente
- C) Elenco degli immobili, dei complessi edilizi e delle zone edificate aventi carattere architettonico ed urbanistico significativo per testimonianza storica, per valore culturale ed ambientale, per connotazione tipologica e di aggregazione.

Legge Regionale 21.5.1980 n° 59.



Di dare atto che sono stati presi in esame gli strumenti urbanistici dei Comuni facenti parte dell'ambito comprensoriale di cui alla L.R.T. 17.8.1979 n. 37 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che sarà proceduto, una volta reso esecutivo il presente atto, alla pubblicazione dello stesso e relativi allegati a norma di legge ed alla successiva richiesta di approvazione regionale.

Di impegnare la spesa di £. 5.000.000 per le spese relative alla pubblicazione prevista per legge degli atti costituenti la Variante Generale al P.R.G. oggetto del presente deliberato da imputare al Capitolo 50 "Spese per gare di appalti e contratti" del bilancio 1987 in corso di esercizio.

-----

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

G. Danesin

f.to

A. Saija

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to

G. Simoncini

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio

per 15 giorni consecutivi dal

al

5.12.1987

19.12.1987

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 6-7-1972, n. 18.

Dal Municipio, li

5.12.1987

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

A. Saija

---

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo, è conforme all'originale.

Dal Municipio, li

Visto: IL SINDACO

5.12.1987

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni VENTI dalla data di ricevimento da parte dell'Organo di controllo ai sensi della Legge Regionale 6-7-1972, n. 18.

Il Comitato Regionale di controllo sugli Atti degli Enti Locali Sezione decentrata di Livorno nella seduta del ha espresso la seguente decisione N. Prot. N.

LI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to G. PASQUINI

LI

IL PRESIDENTE

---

Divenuta esecutiva per il decorso di giorni VENTI dalla data

di ricevimento della nota esplicativa, ai sensi art. 16 Legge Regionale 6-7-1972, n. 18.

LI

IL SEGRETARIO GENERALE



**REGIONE TOSCANA**  
COMMISSIONE REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVA  
SEZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI

---

Sedute del 9.5.1989, 5.7.1989 e 26.7.1989

OGGETTO: Comune di Rosignano M.mo (LI)  
Variante Generale al P.R.G.

Delibera C.C. n. 671 del 1.12.1987, esecutiva.

L A S E Z I O N E

PREMESSO

- che il Comune di Rosignano M.mo è dotato di P.R.G. approvato con Decreto Ministeriale n. 885/36 del 16.3.1972;
- che con delibera di C.C. di cui all'oggetto detto Comune ha adottato lo strumento urbanistico di cui all'oggetto stesso, consistente in Variante Generale al P.R.G.;

VISTA la relazione istruttoria in data 20.2.1989 relativa a tale strumento urbanistico, redatta a cura del Servizio Strumenti Urbanistici del Dip.to Urbanistica e allegata al presente parere;

CONSIDERATO che tale relazione evidenzia gli elementi più significativi sotto l'aspetto tecnico-amministrativo dello strumento urbanistico in esame, anche in rapporto allo strumento urbanistico generale di cui alla premessa;

RITENUTO conseguentemente che lo strumento urbanistico corrisponda complessivamente alle finalità di legge, con i seguenti stralci, prescrizioni e raccomandazioni invito:

Prescrizione che sia riportato il tracciato della Autostrada A 12 come approvato dalla Regione (Delibera del C.R. n. 462 del 1.12.1987).

In considerazione del fatto che le previsioni dell'assetto ferroviario e relative modifiche costituiscono oggetto di uno studio specifico di servizio per la linea costiera e che deve pertanto essere studiato in accordo con le FF. dello Stato, quale Ente competente in proposito, si propone stralcio della previsione di localizzazione di una nuova Stazione FF.SS. nella zona H5 e la prescrizione che siano riconfermate le stazioni di Rosignano e di Castiglioncello esistenti.

Si prescrive altresì che siano previste adeguate zone di rispetto a ridosso della zona ferroviaria finalizzate alla salvaguardia di eventuali futuri interventi.

Stralcio della previsione dell'aviosuperficie e prescrizione di classificare l'area come zona EF, per i seguenti motivi:

- E' improprio vincolare un'area con destinazione aeroportuale attraverso una zona di rispetto, in mancanza di una specifica indicazione della infrastruttura aeroportuale e dei vincoli che ne derivano, in carenza di studi specifici per la localizzazione delle piste.

VISTO il parere dell'Amministrazione Provinciale di Livorno in ordine al vincolo idrogeologico, con il quale si concorda;

VISTO il parere del Servizio Prevenzione Dissesti Territoriali e Protezione Civile del Dipartimento Ambiente con il quale si concorda;

CONSIDERATO che sono state effettuate le specifiche verifiche della conformità della variante alle finalità della L.R. 52/82 così come modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25;

DATO ATTO di aver effettuato il confronto di cui all'art. 8 punto 8 della L.R. 74/84, relativamente alle previsioni indicate per il coordinamento degli strumenti urbanistici ai punti b) e c) del 3° comma del medesimo articolo, e ciò rispetto agli ambiti territoriali del Comune di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Santa Luce;

RILEVATO, in particolare, che tale confronto è stato effettuato riguardo al dimensionamento degli insediamenti residenziali ed alle dinamiche demografico-abitative, degli insediamenti produttivi ed alle dinamiche delle unità produttive locali e degli addetti, delle infrastrutture esistenti e di progetto di valenza nazionale, regionale e provinciale, delle attrezzature e dei servizi di interesse sovracomunale; riguardo altresì alle previsioni di assetto delle aree extraurbane con particolare riferimento alle attività agricole e di prestazione, alla difesa del suolo (vincolo idrogeologico e geomorfologico), alla tutela dell'ambiente e del paesaggio (vincolo ambientale e L. 431/85), alla regimazione delle acque ed all'uso delle risorse territoriali;

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati:

E' DEL PARERE

che la variante generale al P.R.G. di cui alla deliberazione n. 671 del 1.12.1987 del comune di Rosignano Marittimo sia meritevole di approvazione da parte degli Organi regionali con gli stralci, le prescrizioni, l'invito e la raccomandazione di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO

(Arch. Sergio Cerreti)

IL PRESIDENTE

(Ass. Mauro Ginanneschi)



# Consiglio Regionale della Toscana

Prot. n. 6475/2.104.9

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA del 17 ottobre 1989

Presidenza del Vice-Presidente del Consiglio Regionale: Piero Pii

Deliberazione N. 440 concernente Comune di Rosignano Marittimo - Variante Generale al PRG - Elenchi ex L.R. 59/80 e 10/79 - Modifica perimetrazione al Sistema Regionale Aree Protette - Variante al P.E.E.P. - De terminazioni

*omissis*

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:  
**IL CONSIGLIO REGIONALE**

O M I S S I S

**IL CONSIGLIO APPROVA**  
con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
(Pii)

Esecutiva al sensi e per gli effetti dell'art. 45 - Legge 10-2-1953 n. 62 Declinazione della Commissione di Controllo n. 8427 del 3/11/89

**IL SEGRETARIO**  
(Manetti)

Per copia conforme per ogni effetto di Legge.  
Dalla Presidenza del Consiglio Regionale  
della Toscana.  
Firenze, li **- 8 NOV. 1989**

Il Coordinatore  
Dip. Servizi Presidenza  
(Dott. Romano Faldappiè)

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;  
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;  
VISTA la legge 29.1.1977 n. 10;  
VISTA la legge regionale 19.2.1979 n. 10;  
VISTA la legge regionale 21.5.1980 n. 59;  
VISTA la legge regionale 17.4.1984 n. 21;  
VISTA la legge regionale 30.6.1984 n. 41;  
VISTA la legge regionale 31.12.1984 n. 74;  
VISTA la legge regionale 29.6.1982 n. 52 modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25;  
VISTI i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;

PREMESSO che il comune di Rosignano Marittimo è dotato di P.R.G. approvato con decreto ministeriale n. 885/36 del 16.3.1972;

VISTA la delibera di C.C. n. 671 del 1.12.1987 con la quale il comune di Rosignano Marittimo ha adottato la variante generale allo strumento urbanistico del proprio territorio, ivi comprese le norme tecniche di attuazione, gli elenchi di cui alle leggi regionali 59/80 e 10/79, la modifica della perimetrazione delle aree protette e la modifica al Piano di Zona;

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità della procedura seguita nell'adozione e pubblicazione degli stessi, durante la quale sono state presentate n. 127 osservazioni nei termini e n. 8 fuori termine, alle quali il C.C. ha controdedotto con delibere n. 178 del 12.4.1988 e n. 318 del 26.5.1989 (delle otto osservazioni F.T. n. 5 sono state presentate due volte);

RITENUTO di condividere parzialmente tali controdeduzioni e le motivazioni nelle stesse addotte, per cui sono: a) da ritenersi meritevoli di accoglimento le osservazioni: 112, 113, 47, 54, 16, 39, 43, 130, 4, 33, 114, 132, 63, 108, 62, 131, 17, 71, 94; 1 F.T.;

b) da ritenersi parzialmente meritevoli di accoglimento, concordando con l'A.C., le osservazioni: 103, 40, 116, 3 F.T. (Soc. Solvay). Con l'accoglimento della oss. n. 3 F.T., si ritengono superate le osservazioni 122, 123, 30, 36, 37, 126, 128;

c) da respingere, concordando con l'A.C., le seguenti osservazioni: 2, 3, 45, 53, 60, 18, 105, 12, 93, 8, 25, 81, 97, 120, 10, 19, 27, 34, 35, 52, 61, 110, 48, 49, 58, 59, 107, 20, 26, 109, 115, 117, 119, 124, 6, 7, 11, 13, 14, 15, 31, 32, 41, 42, 56, 72, 73, 74, 121, 106, 111, 75, 76, 77, 78, 79, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 95, 96, 98, 118, 9, 44, 104, 66, 69, 125, 129, 5, 22, 28, 29, 57, 67, 70, 80, 99, 100, 101;

d) da respingere le seguenti osservazioni, non concordando con l'A.C.: 50, 51, 38, 21;

e) di accogliere parzialmente le seguenti osservazioni, non concordando con l'A.C.: 64, 46, 1;

f) di ritenere non esaminabili in quanto superate dalle richieste di modifiche e stralci, le seguenti osservazioni: 102, 55, 65, 24, 127;

g) per quanto concerne l'oss. n. 23 collegata con l'oss. n. 2 F.T., si ritiene che l'A.C. debba fornire opportuni chiarimenti in sede di controdeduzione;



ni comunali, risultando le stesse contrastanti; il tutto come meglio precisato nell'allegato parere della C.R.T.A.;

VISTO il parere dell'Amministrazione Provinciale di Livorno espresso con note n. 25174 e n. 26130 in data 27.9. e 6.10.1988 nei riguardi del vincolo idrogeologico;

VISTO il parere favorevole del Ministero della Marina Mercantile Prot. 7662 del 12.3.1988;

VISTA la relazione geologica redatta dallo Studio 3 G -Geologia-Geoidrologia-geotecnica di Rosignano Solvay;

VISTA la valutazione sull'adeguatezza della relazione geologica espressa dal Servizio Prevenzione Dissesti Territoriali e Protezione Civile del Dipartimento Ambiente in data 28.1.1989;

VISTA la relazione istruttoria redatta dal Servizio Strumenti Urbanistici del Dipartimento Urbanistica in data 20.2.1989;

VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali - espresso nelle sedute del 9.5.1989, 5 e 26.7.1989, alle quali è stata invitata l'Amministrazione interessata;

RITENUTO, secondo il suddetto parere della C.R.T.A. che la Variante Generale al P.R.G. del comune di Rosignano Marittimo adottata con deliberazione consiliare n. 671 del 1.12.1987 sia MERITEVOLE DI APPROVAZIONE con le prescrizioni, gli stralci e le raccomandazioni indicati nel parere medesimo al quale si rimanda;

CONSIDERATO che il P.R.G. del comune di Rosignano Marittimo risulta strumento idoneo a preordinare l'attività edilizia e le destinazioni d'uso del territorio comunale ed è conforme ai disposti di legge;

PRESO ATTO che è stato provveduto al confronto di cui all'art. 8 punto 8 della L.R. 74/84 relativamente alle previsioni indicate per il coordinamento degli strumenti urbanistici rispetto agli ambiti territoriali dei Comuni di Castagneto Carducci, Bibbona, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Riparbella, Cecina e Santa Luce;

RILEVATO che è stata effettuata la verifica di conformità delle previsioni alle finalità della l.R. 52/82 modificata con L.R. n. 25 del 27.4.1987 allo scopo di garantire la tutela e l'uso sociale dei beni ambientali naturalistici, paesaggistici e storico-artistici e la compatibilità ambientale degli interventi consentiti (come da art. 6 punto 4 legge citata);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

A VOTI UNANIMI:

**DELIBERA**

ai sensi dell'art. 11 della L.R. 31.12.1984 n. 74 e dell'art. 2 della L.R. 31/85:

to 1- Di ritenere meritevole di approvazione ai sensi dell'art.10 della legge  
17.8.1942 n. 1150 la variante generale al P.R.G. del comune di Rosignano  
on Marittimo, adottata con delibera consiliare n. 671 del 1.12.1987, subordinata-  
lo mente alla introduzione delle prescrizioni e degli stralci e con le raccomanda-  
zioni contenute nel parere della C.R.T.A. del 9/5, 5 e 26/7/1989, parere  
che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;

t. 2- Di decidere in merito alle osservazioni presentate secondo quanto indicato  
in narrativa;

a- 3- Che il comune di Rosignano Marittimo entro 90 giorni dalla data di ricevimen-  
to della delibera del Consiglio Regionale, provveda a formulare eventuali  
controdeduzioni al riguardo mediante delibera di C.C. da pubblicare il  
sa 1° giorno festivo e da rinviare alla Giunta Regionale nei successivi 15  
el giorni, con allegati gli elaborati in originale e due copie modificati  
in conseguenza, per i provvedimenti definitivi del Consiglio Regionale  
medesimo;

ci 4- Di autorizzare la Giunta Regionale a compiere tutti gli atti esecutivi  
consequenti al provvedimento in esame.

li  
ta  
  
le  
ne  
L-  
al  
  
co  
o  
  
co  
co  
l-  
l,  
  
li  
17  
-  
e  
  
LG/ Servizio 72



— a realizzare le viabilità di cantiere rese necessarie dalla proposta realizzazione della Variante di Valico Autostradale, previste nei progetti di cui alle lettere *c*) ed *e*) del precedente art. 2, così come risulteranno definite nell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977;

— a realizzare e mantenere, contestualmente alla costruzione delle nuove gallerie autostradali di Valico ed in conformità del progetto esecutivo di cui al punto *d*) del precedente art. 2, così come risulterà definito ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977, il collegamento tra il nuovo svincolo autostradale di Poggiolino e la S.S. n. 610 in Comune di Firenzuola ed il cui finanziamento è comunque assicurato da ANAS ed Autostrade che prenderanno specifici accordi per la relativa ripartizione percentuale del costo;

— Autostrade si impegna ad introdurre nei capitolati di appalto prescrizioni atte a favorire, nel rispetto della legislazione vigente, l'offerta locale di manodopera e l'utilizzo delle risorse e dell'indotto locale.

#### Art. 6

Al fine di garantire l'attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione citata in premessa, nonché degli impegni assunti con il presente accordo, sarà costituita una Commissione di esperti, di cui al successivo art. 7, per la gestione di un osservatorio ambientale, il quale seguirà le varie fasi di esecuzione delle opere sino all'attuazione del progetto di restauro ambientale di cui agli artt. 2 e 4 della presente convenzione ed assicurerà l'efficacia e l'operatività dei sistemi di monitoraggio nel medesimo definiti.

#### Art. 7

La Regione e gli Enti locali firmatari della presente convenzione si impegnano:

— a cooperare per la rapida realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione in particolare adottando gli atti di rispettiva competenza, necessari al conseguimento dell'intesa e delle autorizzazioni previste dagli artt. 69, 81, 82 e 83 del D.P.R. n. 616/1977 sulle opere necessarie alla realizzazione del nuovo attraversamento autostradale appenninico tra Bologna e Firenze, così come definite nella presente convenzione, entro tre mesi dalla data di presentazione della documentazione di corredo del progetto esecutivo;

— a nominare i componenti della Commissione di esperti di cui al precedente articolo.

Detta Commissione sarà composta da sette membri, di cui due designati dalla Regione Tosca-

na, uno designato dalla Provincia di Firenze, due designati dai Comuni di Barberino M. e Firenzuola, uno designato dalla Comunità Montana interessata e uno designato dall'A.N.A.S. con funzioni di presidente.

La Commissione seguirà le varie fasi di esecuzione delle opere sino all'attuazione del progetto di restauro ambientale ed assicurerà l'efficacia dei sistemi di monitoraggio definiti dal progetto medesimo.

La regolamentazione dell'attività della Commissione sarà stabilita all'atto della nomina.

#### Art. 8

Almeno due volte ogni anno, i rappresentanti degli Enti firmatari si riuniranno per verificare l'attuazione dei rispettivi obblighi in relazione alla realizzazione della variante di valico e per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

#### Art. 9

L'efficacia della presente convenzione è subordinata per quanto riguarda l'A.N.A.S. ed Autostrade all'approvazione degli Organi deliberanti delle medesime.

A.N.A.S.  
Autostrade  
Regione Toscana  
Provincia di Firenze  
Comune di Barberino di Mugello  
Comune di Firenzuola  
Comunità Montana della Zona «E»  
Alto Mugello Val di Sieve

---

#### DELIBERAZIONE 21 marzo 1990, n. 216.

**Comune di Rosignano M. - Variante generale PRG - Controdeduzioni. Determinazioni finali. Modifica perimetro aree protette.**

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 3-7-1972 n. 17;

Vista la legge 29-1-1977 n. 10;



Vista la legge regionale 19-2-1979 n. 10;

Vista la legge regionale 21-5-1980 n. 59;

Vista la legge regionale 17-4-1984 n. 21;

Vista la legge regionale 30-6-1984 n. 41;

Vista la legge regionale 31-12-1984 n. 74;

Vista la legge regionale 29-6-1982 n. 52 modificata con L.R. 27-4-1987 n. 25;

Visti i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 n. 1404 e n. 1444;

Premesso che il Comune di Rosignano Marittimo è dotato di P.R.G. approvato con decreto ministeriale n. 885/36 del 16-3-1972;

Vista la delibera di C.C. n. 671 dell'1-12-1987 con la quale il Comune di Rosignano Marittimo ha adottato la variante generale allo strumento urbanistico del proprio territorio, ivi comprese le norme tecniche di attuazione, gli elenchi di cui alle leggi regionali 59/80 e 10/79, la modifica della perimetrazione delle aree protette e la modifica al Piano di Zona;

Visto il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali espresso nelle sedute del 9-5, 5-7 e 26-7-1989 alle quali è stata invitata l'Amministrazione interessata;

Vista la delibera di Consiglio Regionale n. 440 del 17-10-1989 con la quale la variante generale al P.R.G. del Comune di Rosignano Marittimo è stata ritenuta meritevole di approvazione subordinatamente alla introduzione delle prescrizioni e stralci conseguenti al parere della C.R.T.A. di cui sopra;

Vista la delibera n. 852 del 20-2-1989 e n. 84 del 26-1-1990 con la quale il Comune di Rosignano M.mo ha accolto parzialmente le indicazioni di integrazioni e modifiche suddette;

Ritenuto di condividere parzialmente le controdeduzioni e le motivazioni addotte dall'A.C. nella delibera sopraindicata;

Visto il nuovo parere espresso dalla C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali, nella seduta del 21-2-1990;

Ritenuto di concordare con quanto in esso stabilito e di ritenere quindi meritevole di approvazione definitiva la variante generale al P.R.G. del Comune di Rosignano M.mo con le modifiche d'ufficio

contenute nel parere medesimo al quale si rimanda;

Ritenuto di concordare con esso anche per quanto riguarda le osservazioni del signor Potenti Claudio e della Soc. Ecomar per cui le stesse sono rispettivamente respinta (Potenti) e parzialmente accolta (Ecomar) per i motivi meglio specificati nel parere medesimo al quale si rimanda;

Ritenuto infine di concordare con esso anche per quanto riguarda la modifica del perimetro del sistema regionale delle aree protette richiesta dal Comune di Rosignano Marittimo con delibera consiliare n. 63 del 7-4-1989 contraddistinta nella cartografia allegata alla suddetta delibera consiliare;

Preso atto della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

Tutto ciò premesso e considerato;

A voti unanimi

#### DELIBERA

ai sensi dell'art. 5 della L.R. 29-6-1982 n. 52 modificata dalla L.R. 27-4-1987 n. 25;

1) di ritenere meritevole di approvazione la modifica del perimetro delle aree protette richiesta dal Comune di Rosignano Marittimo con deliberazione di C.C. n. 671 dell'1-12-1987 come evidenziato nella Cartografia allegata alla suddetta deliberazione Comunale e nei limiti di cui al parere espresso dalla C.R.T.A. nella seduta del 21-2-1990, parere che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 31-12-1984 n. 74 modificata dalla L.R. 4/90;

1) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante generale al P.R.G. del Comune di Rosignano Marittimo adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 671 dell'1-12-1987 nella versione degli atti modificati con delibera di C.C. n. 852 del 20-2-1989 con le prescrizioni d'ufficio e la conferma degli stralci di cui al parere espresso dalla C.R.T.A. nella seduta del 21-2-1990, parere che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di decidere in merito alle due osservazioni come specificato in narrativa;

3) di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di vistare, quale parte integrante del provvedimento in esame, i seguenti atti:



per la variante generale al P.R.G.

- relazione generale
- N.T.A.
- Tavola 4 carta dei vincoli scala 1:10.000
- Tavola 5 Previsioni di PRG, territorio comunale 1:10.000
- Tavola 6 Previsioni di PRG, 1:2000
  - 6.1. Nibbiaia
  - 6.2. Gabbro
  - 6.3. Castelnuovo della Misericordia
  - 6.4. Rosignano Marittimo
  - 6.5. Chioma
  - 6.6. Castiglioncello Nord Est
  - 6.7. Castiglioncello Sud Est
  - 6.8. Rosignano Solvay Nord Est
  - 6.9. Rosignano Solvay Sud Est
  - 6.10. Polveroni
  - 6.11. Vada
  - 6.12. Mazzanta
- Schedatura del patrimonio edilizio esistente
- Relazione geologica e relativa cartografia in scala 1:5000 e 1:1000;

per gli elenchi ex L.R. 10/79 e L.R. 59/80

- relazione e N.T.A.
- allegato C
- Tavole da 1 a 14 scala 1:2000;

per le modifiche al perimetro del sistema regionale delle aree protette:

- Tavola 7 e 7A in scala 1:10.000
- Tavola 7 bis in scala 1:25.000

#### IL CONSIGLIO APPROVA

con la maggioranza prevista dall'art. 15 dello Statuto.

*Il Segretario*  
Manetti

*Il Presidente*  
Pii

DELIBERAZIONE 21 marzo 1990, n. 220.

#### Piano riparto contributi regionali per impianti sportivi anno 1990.

Il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la L.R. 24-4-1975 n. 33, modificata con L.R. 2-5-1985 n. 44, recante «Promozioni dello sport a carattere sociale»;

Visto in particolare l'art. 4, lett. a), con il quale la Regione concede contributi per la «costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura e il miglioramento di impianti sportivi, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive»;

Visto che l'art. 5 individua i soggetti destinatari di tali contributi in Comuni, Comunità Montane, Province, nonché enti di promozione, società sportive e del tempo libero e altri enti morali che perseguono finalità sportive senza fini di lucro;

Visto che l'art. 5 prevede altresì la possibilità di concedere tali contributi sia a deconto dell'onere di ammortamento di mutui, sia in conto capitale, per interventi realizzati con mezzi propri, su di una spesa ammissibile massima di L. 500.000.000;

Viste le domande presentate dai soggetti destinatari ai sensi dell'art. 9 della citata legge regionale;

Rilevato come il relativo piano di riparto sia stato predisposto dalla Giunta Regionale tenendo conto dell'ordine di priorità indicato dalle Comunità Montane laddove esistenti, dando comunque preferenza ai progetti il cui costo non superi i 500 milioni, e dopo aver sentito la Commissione regionale dello sport;

Verificato che il piano di riparto dei contributi per impianti sportivi accluso alla presente deliberazione, determini, ai sensi dell'art. 10 della citata L.R., l'entità dei contributi concessi in conto capitale;

Vista la Commissione regionale dello Sport che in data 23-2-1990 ha espresso parere favorevole;

#### DELIBERA

1) di approvare il piano di riparto per il 1990 dei contributi relativi agli impianti sportivi allegato alla presente deliberazione, della quale fa parte integrante;

2) di concedere, ai soggetti destinatari di interventi in conto capitale, un contributo pari all'importo indicato a fianco di ciascun beneficiario nell'allegato piano di riparto;

3) di imputare ed impegnare la spesa di L. 630.000.000 (seicentotrentamiliardi) per la concessione dei contributi in conto capitale sul Cap. 16770 del Bilancio di previsione 1990 che presenta la necessaria disponibilità (imp. n. 791);

***DOCUMENTAZIONE STORICA***

***Piano Regolatore Generale  
approvato nel 1997***



Trasmessa al CO.RE.CO. il 18 SET. 1993  
Protocollo num. 23969

COPIA  
SENZA NOTE PARTICOLARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 139 del 09/09/1993

Oggetto VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL P.R.G. ALLA DIRETTIVA REGIONALE DEI CUI ALL'ATTO C.R.T. DEL 30.1.1990 N. 47.

L'anno millenovecentonovantatre il giorno nove del mese di Settembre alle ore 9,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto in seduta pubblica.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria che e' stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Pr.As.		Pr.As.
1. M.GRAZIELLA ANGELI	X	16. FABIO PAOLO GHELARDINI	X
2. MARIO BALDESCHI	X	17. GIACOMO LUPPICHINI	X
3. LOREDANO BERTUCCI	X	18. SERGIO MANZI	X
4. MAURO BINI	X	19. FABIO MASI	X
5. ENRICO BOBBIO	X	20. ALESSANDRO NENCI	X
6. GIULIO BRUNI	X	21. FRANCO NENCIATI	X
7. EVALDO CAMILLI	X	22. ANTONIO OLIVIERI	X
8. TIZIANA CAVALLINI	X	23. SILVIA PASQUINI	X
9. DANIELE CECCONI	X	24. DARIO RISPOLI	X
10. LUCIA CROCE	X	25. ENZO SARDI	X
11. ROBERTO DADDI	X	26. LAMBERTO SILVESTRI	X
12. MAURO DOVERI	X	27. GIANFRANCO SIMONCINI	X
13. ANTONIO FARABOLLINI	X	28. ROBERTO SIMONCINI	X
14. FERNANDO GASPERI	X	29. MASSIMO TOGNOTTI	X
15. MARCO GEPPI	X	30. MARIO VOLPATO	X

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. GIANFRANCO SIMONCINI, Sindaco

Assiste ed e' incaricato della redazione del presente verbale il sig. DE PRIAMO DR. SALVATORE, Segretario Generale Supplente

Copia da inviare a :

1 -SG	5 -PE	9 -IT	13 -PD	17 -OS
2 -AG	6 -PA	10 -VU	14 -PR	18 -ED
3 -FZ	7 -LP	11 -	15 -CU	19 -
4 -SD	8 -UR	12 -	16 -IS	20 -

E pertanto

(OMISSIS)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.1990 n. 142;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della legittimità;

Visti gli esiti delle votazioni sugli emendamenti che hanno dato i seguenti risultati debitamente proclamati dal Sindaco:

1° Emendamento proposto dal Consigliere Luppichini  
 Presenti 25  
 Votanti 25  
 Favorevoli 6  
 Contrari 19

(Angeli M. G., Bini M., Bobbio E., Cavallini T., Cecconi D., Doveri M., Farabollini A., Gasperi F., Ghelardini F.P., Manzi S., Masi F., Nenci A., Olivieri A., Pasquini S., Sardi E., Simoncini G., Simoncini R., Tognotti M. Volpato M)

2° Emendamento proposto dal Consigliere Luppichini  
 Presenti 25  
 Votanti 24  
 Astenuti 1 (Nenciati)  
 Favorevoli 5  
 Contrari 19

(Angeli M. G., Bini M., Bobbio E., Cavallini T., Cecconi D., Doveri M., Farabollini A., Gasperi F., Ghelardini F.P., Manzi S., Masi F., Nenci A., Olivieri A., Pasquini S., Sardi E., Simoncini G., Simoncini R., Tognotti M. Volpato M)

3° Emendamento proposto dal P.S.I., riguardante l'art. 63 delle Norme tecniche di attuazione

Presenti 25  
 Votanti 25  
 Favorevoli 22  
 Contrari 3 (Angeli M., Bobbio E. Gasperi)

(Il Consigliere Silvestri non partecipa alle singole votazioni sopra riportate)

Risultato sulla votazione complessiva:

Presenti 26  
 Votanti 20  
 Astenuti 6 (Baldeschi, Bruni, Croce, Rispoli, Nenciati, Luppichini)  
 Favorevoli 19  
 Contrari 1 (Doveri M.)

d e l i b e r a



Approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "Variante di adeguamento del P.R.G. alla direttiva regionale di cui all'atto C.R.T. del 30.1.1990 n. 47".

**COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO**  
**Proposta di deliberazione**

Prot. n.:    Sett.: UR    Anno 1993    N.

Relatore Ass.: Tognotti Massimo

Oggetto:       Variante al P.R.G. vigente per l'adeguamento alla direttiva regionale della fascia costiera di cui all'atto C.R.T. n. 47 del 30.1.1990, adozione.

Vista la propria deliberazione n. 107 del 29.6.93 con la quale veniva preso atto dello studio ambientale risultante dalle verifiche effettuate dai componenti del gruppo interdisciplinare, all'uopo costituito per la verifica della direttiva per l'uso della fascia costiera di cui all'atto C.R.T. n. 47 del 30.1.1990;

Atteso che con tale atto venivano approvati gli indirizzi enunciati in detto studio ambientale e che era stato dato mandato alla Giunta Comunale di predisporre gli atti necessari ai fini di adeguare lo strumento urbanistico vigente ai suddetti indirizzi nonche' di attivare le necessarie procedure previste dall'accordo di programma al fine di addivenire all'adozione della Variante di adeguamento al P.R.G.;

Visto altresì il proprio atto n. 72 del 11.4.1991 con il quale veniva approvato lo schema di lavoro predisposto dal servizio Urbanistica-Edilizia al fine di dare avvio alle procedure di cui sopra;

Visto l'atto di G.C. n. 2113 del 24.9.91 con il quale erano stati individuati nei cari campi urbanistico-ambientali le figure professionali al fine della formazione del gruppo interdisciplinare per l'adeguamento dello strumento urbanistico;

Visti altresì gli atti G.C. nn. 2277.2278.2279.2280.2281 del 15.10.91 con i quali sono stati conferiti i relativi incarichi alle figure professionali sopra indicate per lo studio degli ecosistemi antropici, dell'inquinamento, del paesaggio, della flora e fauna, e dell'idrogeorfologia;

Preso altresì atto che in data 20 e 21 giugno si sono svolte presso il Castello Pasquini di Castiglioncello due giornate di studio della direttiva regionale n. 47/90 sopra citata le quali hanno consentito ai vari livelli tecnico-amministrativi un ampio confronto ed una comune definizione degli aspetti innovativi contenuti nella suddetta direttiva, da ciò e' scaturita una metodologia di formazione-valutazione nell'approntare tale analisi di verifica pianificatoria;



Atteso altresì che con atto G.C. n. 66 del 19.3.1992 sono stati definiti gli atti di indirizzo per un accordo di programma ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142/90 per il previo coordinamento ex art. 8 L.R. n. 74/84 tra i dieci Comuni della "Bassa Val di Cecina" e le Amministrazioni Provinciali di Pisa e Livorno;

Visto l'accordo di programma di cui sopra sottoscritto in data 10.10.1992 dagli Enti sopra enunciati;

Preso atto che nelle sedute delle Commissioni Assetto del Territorio del 16.7.92, 8.1.93, 13.7.93, 22.7.93 e 27.7.93 sono state illustrate le varie fasi dello studio relativo alla situazione ambientale in atto nonché la verifica del territorio secondo la direttiva regionale di cui trattasi nonché la proposta della Giunta Comunale per l'adeguamento dello strumento urbanistico e relative N.T.A. agli indirizzi enunciati dallo studio ambientale stesso;

Preso atto altresì che lo studio ambientale e la Variante di adeguamento, oggetto della presente deliberazione, sono stati esaminati dal coordinamento intercomunale e interprovinciale istituito con l'accordo di programma del 10.10.1992 ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 142/90 e ex art. 8 L.R. n. 74/84 e per gli effetti della direttiva regionale C.R.T. n. 47/90;

Preso atto altresì che tale coordinamento si è riunito in sede di collegio tecnico e del collegio dei Garanti nelle sedute del 11.12.1992, 21.12.92, 9.1.93, 13.7.93, 23.7.93 e 27.7.93 e che in tali sedute sono state illustrate ed esaminate la metodologia seguita, le analisi e gli studi condotti, i risultati prodotti dallo studio ambientale e dalla conseguente Variante di adeguamento al P.R.G. di questo Comune per gli ambiti interessanti dalla direttiva stessa;

Che in data 27.7.93 il collegio tecnico ha espresso il proprio parere agli atti di adeguamento al P.R.G. di questo Comune, che si allega alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Che in data 27.7.93 il collegio dei Garanti ha espresso il proprio parere agli atti di adeguamento al P.R.G. di questo Comune, che si allega alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta di adeguamento del P.R.G. vigente rimessa dalla Giunta Comunale, a firma dell'Arch. Alessandro Bracchini all'uopo indicato con atto G.C. n. 1744 del 4.8.1992;

Atteso che nello studio ambientale al capitolo 4, sono stati individuati gli ambiti di conflitto ed i relativi provvedimenti di indirizzo per la Variante di adeguamento al P.R.G.;

Preso atto che la suddetta Variante soddisfa le finalità di regolare le destinazioni d'uso previste dal P.R.G. vigente in modo coerente con i risultati dello studio ambientale condotto per la fascia costiera;

Preso atto altresì che la suddetta Variante precisa le localizzazioni e disciplina in dettaglio gli assetti urbanistici delle aree interessate dallo studio ambientale nonché le norme per la pianificazione-progettazione attuativa e per il complesso delle azioni di tutela, conservazione e trasformazione delle risorse territoriali per quanto riconducibili al ruolo ed al compito del P.R.G.;

Atteso che le modifiche derivanti dallo studio ambientale risultano le seguenti:

1) **Tratto di territorio compreso tra Chioma e Castiglioncello (tav. 6.5 e 6.7.)**

a) nell'ambito della zona CB il conflitto evidenziato dallo studio ambientale effettuato e' stato risolto mediante la eliminazione dell'area di sviluppo CB" e l'abbattimento dell'indice fondiario di utilizzazione delle altre aree di completamento portando questo da 0.5 a 0.4 mc./mq., restando ferme in questo ambito le condizioni di utilizzazione delle aree previste dalle norme vigenti, e riconfermate dallo studio ambientale stesso, consistenti nella formazione di apposito studio geologico di dettaglio e la redazione di un piano di riassetto e completamento delle opere di urbanizzazione.

b) Per quanto riguarda il sistema di costa tra Chioma e Castiglioncello, che il P.R.G. indicava come parco turistico-residenziale, le zone H1 sono state trasformate in zone VPR con conseguente congelamento delle volumetrie esistenti; in tale ambito le trasformazioni delle destinazioni d'uso risultano essere ancora ammesse purché all'interno della volumetria esistente e con l'adozione di specifico piano di recupero.

c) Individuazione del sistema dei parcheggi posti sopra all'ex. S.S. 1 Aurelia, come previsto dallo stesso P.R.G. (norma introdotta dall'approvazione regionale di cui all'atto C.R.T. n. 216 del 21.3.1990) eliminando così l'ambiguità contenuta nel corpo di norme che regola il P.P.E unitario delle aree FVA, FVB, I1, I2 e I3. Gli stessi parametri di utilizzazione di queste aree vengono adeguati e corretti verso il basso in considerazione dello studio stesso.

d) Individuazione dell'area "Buca dei Corvi" come zona di vincolo geologico, stante la presenza della singolarità geomorfologica.

2) **Tratto di territorio compreso tra Castiglioncello e Caletta (Tav. 6.6 e 6.7.)**

a) Le zone BB3 sono state rivisitate nel corpo normativo al fine di adeguare i parametri di altezza delle costruzioni e di rapporto di copertura allo studio ambientale.

b) Nell'area I4 sono stati introdotti provvedimenti di riduzione degli impatti sul paesaggio di costa e di armonizzazione delle strutture insediative adeguando a tal fine la cartografia e la relativa normativa.



c) Nella zona DTB3 al fine di ridurre gli impatti potenzialmente determinabili sul paesaggio, l'area e' stata spostata piu' a valle e si e' ridotta l'altezza massima pur rimanendo invariata la relativa volumetria.

### 3) Tratto Rosignano Solvay (Tav. 6.9)

In questo ambito le modifiche di adeguamento hanno interessato soprattutto il corpo normativo alle zone BR e conseguentemente, ma in modo marginale, le zone BRP. I parametri urbanistici sono stati sostanzialmente ridotti al fine di contenere il carico urbanistico d'area ed in conseguenza di una piu' flessibile articolazione della norma.

### 4) Tratto di territorio compreso tra il Fiume Fine e Vada (Tav. 6.10 e 6.11).

a) Al fine di armonizzare l'assetto viario dell'area e soddisfare gli indirizzi di cui allo studio ambientale, e' stata eliminata la previsione di un tratto, quello nord, della nuova viabilita' di scavalco dell'abitato di Vada ed e' stata inserita l'opera del cavalcavia sulla strada provinciale della Torre; per quest'ultima il C.C. aveva gia' espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 con atto C.C. n. 35 del 23.3.93.

b) Il corpo di norme relativo alle aree comprese tra il fiume Fine, l'abitato di Vada, l'ex S.S. n. 1 Aurelia e la costa e' stato adeguato ai risultati dello studio ambientale ed e' stata ammessa la possibilita' di formare un P.P. attuativo in queste aree, strettamente coordinato e connesso con la realizzazione dei nuovi impianti di stoccaggio della soc. Solvay.

### 5) Tratto di Vada (Tav. 6.11)

a) Sono stati rilevati dallo studio ambientale, e opportunamente disciplinati, tutti i sistemi dunali presenti nella costa bassa (Art. 60 N.T.A.) al fine della loro tutela e conservazione nonche' tutti i tratti di costa soggetti ad erosione.

b) E' stato individuato l'ambito della Marina di Vada per il quale dovra' essere redatto specifico P.P.E. di iniziativa pubblica al fine di risolvere nel dettaglio, ed in continuita' con il redigendo P.P.E. dell'asse attrezzato Vada-Mazzanta, i problemi urbanistici, ambientali, della mobilita', paesistici, di ormeggio e di disciplina delle spiagge introducendo l'art. 63 delle N.T.A.

### 6) Tratto di territorio tra Vada e Mazzanta (Tav. 6.11 e 6.12)

a) I problemi connessi alla tutela dei sistemi dunali ed alla presenza dei campeggi sono stati risolti, in questo tratto di territorio, dalla Variante di stralcio di adeguamento alla direttiva regionale n. 47/90, di cui all'atto C.C. n. 9 del 12.1.93, il contenuto della stessa viene ripreso ed incorporato nella presente Variante.

b) Nella perimetrazione del P.P.E dell'asse attrezzato Vada-Mazzanta sono stati apportati alcuni limitati correttivi alla zonizzazione del P.R.G. ed agli ambiti ad esso afferenti.

c) E' stata ridotta la volumetria della zona DTB6 di 20.000 mc. prevedendo due zone, indicati come DTB12 e DTB13, complessivamente di 13.000 mc., cio' al fine di rafforzare il senso del P.P.E. dell'asse attrezzato Vada-Mazzanta e diluire il carico insediativo complessivamente previsto nell'area. Le zone DTB12 e DTB13 saranno disciplinate in termini planivolumetrici dallo stesso P.P.E.

d) La tutela delle strutture fondiarie della bonifica ed i caratteri del paesaggio agrari, hanno comportato l'adeguamento delle N.T.A. per le zone agricole (Titolo II - Capo VI).

Atteso altresì che sono state introdotte modifiche al corpo delle norme per finalita' operative e di superamento di incongruenze riscontrate nella gestione del P.R.G. stesso e che comunque tali modifiche ed integrazioni non costituiscono tuttavia elemento sostanziale di variazione;

Preso atto inoltre delle modifiche introdotte per effetto di atti deliberativi del Consiglio Comunale con valenza urbanistica, avendo ritenuto opportuno di ricomprendere, negli ambiti interessati dalla Variante stessa, tali modifiche già apportate con precedenti e separati atti:

- 1) Variante parziale per la localizzazione degli impianti di acquacoltura, in corso di definitiva approvazione regionale;
- 2) Variante sostanziale al Piano di zona e nuovo Piano di zona;
- 3) Variante per i campeggi esistenti, adottata ai sensi della L.R. 17.6.1991 n. 29;
- 4) Parere, ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n. 616/77, per la costruzione del cavalcaferrovia sulla S.P. della Torre - frazione di Vada;
- 5) Localizzazione in cartografia dei parcheggi inseriti nel Piano triennale dei parcheggi ai sensi della Legge n. 122/89;

Preso atto delle modifiche conseguenti alla verifica degli elenchi di cui alle LL.RR. n. 10/79 e n. 59/80, cio' anche secondo i disposti di cui al 16° comma dell'art. 10 dell'atto C.R.T. n. 47/90;

Atteso che le modifiche sopra enunciate non comportano incrementi volumetrici al P.R.G. stesso, ma anzi riducono la sua potenzialita' provvedendo ad adeguare mediante sottrazione, riduzione e riformulazione le previsioni urbanistiche con una piu' completa articolazione e precisazione normativa di attuazione e di gestione delle trasformazioni del territorio interessato;

Preso atto che tale adeguamento non ha incidenza sulla perimetrazione di cui alla L.R. n. 52/82 e sue successive modifiche ed integrazioni;



c) E' stata ridotta la volumetria della zona DTB6 di 20.000 mc. prevedendo due zone, indicati come DTB12 e DTB13, complessivamente di 13.000 mc., cio' al fine di rafforzare il senso del P.P.E. dell'asse attrezzato Vada-Mazzanta e diluire il carico insediativo complessivamente previsto nell'area. Le zone DTB12 e DTB13 saranno disciplinate in termini planivolumetrici dallo stesso P.P.E.

d) La tutela delle strutture fondiarie della bonifica ed i caratteri del paesaggio agrari, hanno comportato l'adeguamento delle N.T.A. per le zone agricole (Titolo II - Capo VI).

Atteso altresì che sono state introdotte modifiche al corpo delle norme per finalita' operative e di superamento di incongruenze riscontrate nella gestione del P.R.G. stesso e che comunque tali modifiche ed integrazioni non costituiscono tuttavia elemento sostanziale di variazione;

Preso atto inoltre delle modifiche introdotte per effetto di atti deliberativi del Consiglio Comunale con valenza urbanistica, avendo ritenuto opportuno di ricomprendere, negli ambiti interessati dalla Variante stessa, tali modifiche già apportate con precedenti e separati atti:

- 1) Variante parziale per la localizzazione degli impianti di acquacoltura, in corso di definitiva approvazione regionale;
- 2) Variante sostanziale al Piano di zona e nuovo Piano di zona;
- 3) Variante per i campeggi esistenti, adottata ai sensi della L.R. 17.6.1991 n. 29;
- 4) Parere, ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n. 616/77, per la costruzione del cavalcaferrovia sulla S.P. della Torre - frazione di Vada;
- 5) Localizzazione in cartografia dei parcheggi inseriti nel Piano triennale dei parcheggi ai sensi della Legge n. 122/89;

Preso atto delle modifiche conseguenti alla verifica degli elenchi di cui alle LL.RR. n. 10/79 e n. 59/80, cio' anche secondo i disposti di cui al 16° comma dell'art. 10 dell'atto C.R.T. n. 47/90;

Atteso che le modifiche sopra enunciate non comportano incrementi volumetrici al P.R.G. stesso, ma anzi riducono la sua potenzialita' provvedendo ad adeguare mediante sottrazione, riduzione e riformulazione le previsioni urbanistiche con una piu' completa articolazione e precisazione normativa di attuazione e di gestione delle trasformazioni del territorio interessato;

Preso atto che tale adeguamento non ha incidenza sulla perimetrazione di cui alla L.R. n. 52/82 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto altresì che l'ambito territoriale considerato è quello definito dall'art. 1 della direttiva regionale n. 47/90, ampliato di una fascia esterna, generalmente di 500 ml., fino a ridossarsi, per quanto possibile, ai limiti fisici ben identificati ed identificabili, tale ampliamento si è reso necessario sia in ragione di una migliore congruità con le finalità che la direttiva intende perseguire (continuità e contiguità dei sistemi ambientali e delle loro dinamiche) che di una possibile utilizzazione dei risultati dello studio per la valutazione di eventuali modifiche alle previsioni del P.R.G. in aree limitrofe a quelle direttamente interessate;

Preso atto inoltre che la relazione geologica di cui all'atto C.R.T. n. 94 del 12.2.1985 faceva già parte integrante e sostanziale della Variante Generale al P.R.G., approvata dal C.R.T. con atto n. 216 del 21.3.1990, e che la stessa risulta integrata dall'indagine effettuata, in sede di verifica della direttiva regionale n. 47/90, dalla componente indrogeomorfologica, tale indagine integrativa costituisce parte integrante e sostanziale dello studio ambientale stesso;

Preso atto che l'Amministrazione Provinciale di Livorno non ha provveduto, ai sensi del Tit. III art. 12, della L.R. n. 4 del 26.1.1990, all'emanazione di apposite prescrizioni per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali e che comunque, ai sensi del 2° comma del sopracitato articolo, le Amministrazioni Comunali in assenza di tali prescrizioni possono adeguare i propri strumenti urbanistici alla direttiva di cui trattasi;

Visti i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia privata, dal Ragioniere Capo e dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge n. 142 del 1990, che si allegano;

#### Propone di deliberare

Per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente riprodotte, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Di adottare la Variante al P.R.G. vigente di adeguamento alla direttiva regionale sulla fascia costiera di cui all'atto C.R.T. n. 47 del 30.1.1990, redatta dall'arch. Bracchini Alessandro e costituita dai seguenti allegati, qui di seguito riportati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione (y)
- Norme tecniche di Attuazione modificate ed integrate; X
- Cartografia del P.R.G. modificata ed integrata;



Tav. 5 scala 1:10.000  
Tav. 6.5 " 1:2.000  
Tav. 6.7. " 1:2.000  
Tav. 6.9. " 1:2.000  
Tav. 6.10 " 1:2.000  
Tav. 6.11 " 1:2.000  
Tav. 6.12 " 1:2.000

- STUDIO AMBIENTALE:

- Relazione (x)

- Tavole di sintesi generale (y)

Tav. 1S - Aree compromesse

Tav. 2S - Aree sensibili

Tav. 3S - Aree di pregio

Tav. SG - Quadro ambientale in atto

Tav. SG - Tavola finale di raffronto tra il P.R.G. ed il quadro ambientale in atto

Risultano inoltre allegati:

A) Elaborati del P.R.G. vigente, oggetto di Variante:

- Norme Tecniche di Attuazione  
- Tav. 5 - scala 1:10.000  
- Tav. 6.5 - " 1:2.000  
- Tav. 6.7 - " 1:2.000  
- Tav. 6.9 - " 1:2.000  
- Tav. 6.10 - " 1:2.000  
- Tav. 6.11 - " 1:2.000  
- Tav. 6.12 - " 1:2.000

B) Elaborati geologici allegati al P.R.G. e non modificati;

C) Elaborati di cui al 16° comma dell'art. 10 della delibera C.R.T. n. 47/90 costituiti da:

- Relazione  
1 Situazione attuale e proposta di adeguamento  
2a Schede relative a Castiglioncello - 1.a parte  
2b Schede relative a Castiglioncello - 2.a parte  
3 Schede relative a Rosignano Solvay e Vada  
4 Schede relative alle altre zone del territorio  
5 Elenco riepilogativo LL.RR. n. 59/80 e n. 10/79 con le modifiche apportate all'elenco vigente  
6 Elenco vigente  
7 Modalità esecutive degli interventi, elenco dei materiali da impiegare e delle lavorazioni per gli edifici inseriti negli elenchi di cui alle LL.RR. n. 59/80 e n. 10/79.

Di dare atto che sarà provveduto alla pubblicazione della presente Variante nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Di imputare la spesa di £. 2.000.000 al Cap. 2490 "Spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici" (I. 273 - Cod. 075/urb/-/001 del bilancio 1993) per la pubblicazione sul F.A.L. e l'approntamento di idonei manifesti.

Di dare atto che verra' provveduto a valutare il P.P.A. vigente, gia' approvato con atto n. 231 del 22.12.1992, con la suddetta Variante, nel caso in cui si incida sulle aree previste nel programma, in tal caso verra' predisposta opportuna Variante a tale strumento di programmazione ai sensi dell'art. 8, primo comma della L.R. n. 41/84.



**OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO**

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE PER L'ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA REGIONALE DELLA FASCIA COSTIERA DI CUI ALL'ATTO C.R.T. N. 47 DEL 30.1.1990. ADOZIONE.

=====

Sulla proposta di deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, i seguenti pareri

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Visti gli elaborati rimessi, ed in particolare la relazione che accompagna la Variante stessa, a firma dell'arch. A. Bracchini;

Preso atto del parere espresso dal Collegio tecnico, istituito con l'accordo di programma tra i dieci Comuni e le Amm.ni Provinciali di Pisa e Livorno;

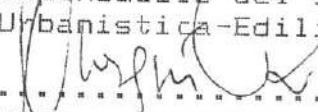
è da ritenere che gli indirizzi enunciati nello studio ambientale di cui all'atto C.C. n. 107 del 29.6.1993 risultino sostanzialmente soddisfatti con le modifiche apportate alla strumentazione urbanistica comunale.

Rilevando che, non esistendo un parametro normativo codificato nella trasposizione acritica delle enunciazioni derivanti dallo studio ambientale con le modifiche apportate allo strumento urbanistico, è da ritenere che tale giudizio debba spostarsi ed emergere nel dibattito istituzionale del Consiglio Comunale.

Per quanto sopra e per quanto di competenza, si esprime parere tecnico favorevole.

Li, 28 luglio 1993

Il Responsabile del servizio  
Urbanistica-Edilizia



=====

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole -

Li, 29.07.1993

Il Ragioniere Capo  
(Rag. Bellucci Mario)



VISTO SI ATTESTA LA DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Li, .....

Il Ragioniere Capo  
(Rag. Bellucci Mario)

=====

SOTTO IL PROFILO DI LEGITTIMITA':

*favorevole*

Li, ..09.09.93.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. ~~Prac. Attilio Pecoraro~~)

*Per copia conforme all'originale  
che si conserva agli atti.  
Il Funzionario Incaricato  
(Amboldi Mary)*



OGGETTO : VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL P.R.G. ALLA DIRETTIVA REGIONALE DEI CUI ALL'ATTO C.R.T. DEL 30.1.1990 N. 47.

Ricevuta dal CO.RE.CO. di Livorno in data 21/09/1993 ed esaminata senza rilievi nei venti giorni successivi.

ESECUTIVA IL 11/10/1993

L'UFFICIO



IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to Dott. Proc. Attilio Pecoraro*

---

REGIONE TOSCANA  
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO  
SEZIONE DI LIVORNO

---

Trasmessa agli Uffici : 8

Firmati all'originale :

IL PRESIDENTE

f.to GIANFRANCO SIMONCINI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE PRIAMO DR. SALVATORE

---

Il sottoscritto certifica che la copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 18/09/1993, ai sensi dell'art. 47 della Legge 8.6.1990, n. 142.

Dal Municipio, li 18/09/1993

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE PRIAMO DR. SALVATORE

---

La presente copia, composta da n. .... fogli, oltre agli allegati, riprodotta il 18/09/1993 mediante sistemi informatici, e' conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Dirigente del Settore.

---

Divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni DIECI dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della Legge 8.6.1990, n. 142 e della L.R. n. 31/92.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni VENTI dalla data di ricevimento da parte dell'Organo di Controllo ai sensi del'art. 45 Legge n. 142/90 e art. 22 e 23 L.R. n. 31/92.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Il Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali - con sede in Firenze - nella Seduta del ha espresso la seguente decisione N. Prot. N.

Li

IL PRESIDENTE

---

Divenuta esecutiva per il decorso di giorni VENTI dalla data di ricevimento della nota esplicativa, ai sensi della Legge Regionale n. 31/1992.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE





Prot. n.  
da citare nella risposta 5/23808/3-1  
RIF 782/3/95

Data **15 NOV. 1996**

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

Oggetto: Variante al PRG  
delibere cc. n. 9 del 12.1.1993 e n. 139 del 9.9.1993

AL SINDACO  
DEL COMUNE DI  
ROSIGNANO MARITTIMO

Per i provvedimenti di competenza, corredata dalla relativa documentazione, si trasmette copia della deliberazione n. 1500 del 11.11.1996, con la quale la Giunta Regionale si è espressa in merito allo strumento urbanistico in oggetto indicato.

Il Responsabile del Servizio  
Valutazione delle Politiche Territoriali  
(Arch. Sergio Cerreti)

<b>COMUNE DI ROSIGNANO M. PROTOCOLLO</b>	
Prot.n. <u>34477</u>	<u>21</u> NOV. 1996
Col. <u>14</u>	Cl. <u>1</u> Fasc. <u>3</u>

8

appr. prescr.

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

Estratto dal verbale della seduta del 11/11/1996 (punto N. 20 )

DELIBERAZIONE

N. 01500 del 11/11/1996

Il presente atto non è soggetto al controllo della C.C.A.R. in quanto non compreso nelle categorie indicate nell'art. 1 del D.Lgs. n.40/93

---

Proponente: BARBINI TITO

Dipartimento: TERRITORIO TRASP.INFRAS.

Servizio: 002000

Presenti:

CHITI VANNINO

FONTANELLI PAOLO

MARCUCCI MARIALINA

BARBINI TITO

BENESPERI PAOLO

CAZZOLA FRANCO

DEL LUNGO CLAUDIO

GELONI FABRIZIO

MARTINI CLAUDIO

PERICCIOLI MORENO

SILIANI SIMONE

VENTURA MICHELE

Assenti:

GIANNARELLI PAOLO

Presidente della seduta:

CHITI VANNINO

Segretario della seduta:

FONTANELLI PAOLO

---

Oggetto:

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO - VARIANTE AL P.R.G. - ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA PER LA FASCIA COSTIERA (DELIBERA C.R. 47/90)  
DELIBERE C.C. DI ADOZIONE N. 9 DEL 12.1.1993 E N. 139 DEL 9.9.1993  
APPROVAZIONE CON STRALCI, PRESCRIZIONI, INVITI E RACCOMANDAZIONE

Allegati parte integrante N. : 001

---

Dipartimenti interessati:

TERRITORIO TRASP.INFRAS.

Note:



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;  
VISTA la legge regionale 3.7.1972 n. 17;  
VISTA la legge regionale 17.4.1984 n. 21;  
VISTA la legge regionale 30.6.1984 n. 41;  
VISTA la legge regionale 31.12.1984 n. 74 modificata con L.R. 26.1.1990 n. 4;  
VISTI i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968 nn. 1404 e 1444;  
VISTA la legge regionale 7.11.1994, n. 81 (art. 9, comma 2°);  
VISTA la legge regionale 16.1.1995, n. 5 modificata con L.R. 3.11.1995 n. 96;  
VISTO il D.Lv. 13.2.1993 n. 40;  
VISTA la legge regionale 29.10.1981 n. 79;

VISTA la deliberazione di C.R.T. n. 47 del 30.1.1990;

VISTO il P.R.G. del Comune di Rosignano Marittimo approvato con D.M. n. 885/36 del 16.3.1972 e successive varianti;

VISTE le delibere di C.C. n. 9 del 12.1.1993 e n. 139 del 9.9.1993 con le quali il Comune di Rosignano Marittimo ha adottato la variante al vigente P.R.G. di adeguamento alla direttiva regionale per la fascia costiera ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 74/84;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nelle forme di legge, sono state presentate n. 86 osservazioni di cui n. 64 nei termini e n. 22 fuori termine, alle quali il C.C. ha controdedotto con delibere consiliari n. 163 e n. 164 del 19.10.1994;

VISTE le osservazioni pervenute direttamente alla Regione Toscana;

VISTO il parere dell'Amministrazione Provinciale di Livorno espresso con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1239 del 31.10.1994, in ordine al vincolo idrogeologico;

VISTO il parere sull'adeguatezza delle indagini geologiche, trasmesso dal Servizio Difesa del Suolo del Dipartimento Ambiente in data 18.12.1995 prot. IV A/28502/6.9.D.LI;

VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali espresso nelle sedute del 18.9 e 2.10.1996, alle quali è stata invitata l'Amministrazione interessata;

RITENUTO, che detto parere può essere condiviso salvo il punto 12 delle norme tecniche di attuazione, che si ritiene di riformulare nel modo che segue: "Art. 31bis: prescrizione che l'utilizzo delle spiagge e pinete esistenti e di progetto limitrofe all'impianto di stoccaggio della Solvay, data la presenza di



materiali tossici e nocivi, sia limitata e comunque circoscritta alle aree esterne alla zona di rispetto degli impianti in conformita' alla legislazione nazionale e regionale in materia ed in particolare alla L.R. 41/91 in materia di rischi e di incidenti rilevanti definite in accordo con il competente servizio dell'A.R.P.A.T e l'autorita' prefettizia.";

RITENUTO pertanto che tale variante possa essere approvata con le modifiche di cui al suddetto parere della C.R.T.A. e con quelle introdotte nel precedente capoverso;

RITENUTO, per quanto concerne le osservazioni presentate e in merito alle osservazioni pervenute direttamente alla Regione Toscana, di pronunciarsi conformemente a quanto espresso nel citato parere della C.R.T.A., con le integrazioni di cui sopra;

RILEVATO che è stata effettuata la verifica di conformità delle previsioni alle finalità della L.R. 52/82 modificata con L.R. n. 25 del 27.4.1987, allo scopo di garantire la tutela e l'uso sociale dei beni ambientali naturalistici, paesaggistici e storico-artistici e la compatibilità ambientale degli interventi consentiti (come da art. 6 punto 4 legge citata);

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

A VOTI UNANIMI:

#### D E L I B E R A

- di ritenere meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante al P.R.G. del Comune di Rosignano Marittimo di adeguamento alla direttiva regionale per la fascia costiera, adottata dal Comune medesimo con delibere consiliari n. 9 del 12.1.1993 e n. 139 del 9.9.1993, subordinatamente alla introduzione delle prescrizioni e con gli stralci, gli inviti e la raccomandazione di cui al parere della C.R.T.A. del 18.9 e 2.10.996, parere che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tenuto conto peraltro delle modifiche introdotte al punto 12 delle norme tecniche di attuazione così come specificato in narrativa;

- Di decidere in merito alle osservazioni presentate nonché riguardo alle osservazioni pervenute direttamente alla Regione Toscana, secondo quanto indicato in narrativa;

- di dare mandato al Dirigente che sottoscrive il presente atto di vistare, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 16.1.1995, n. 5, i seguenti elaborati:



- Relazione illustrativa;
- Modifiche e integrazioni alle Norme Tecniche Attuative del P.R.G.;
- Tav. n. 3 - Variante stralcio - scala 1:2.000;
- Allegato C - Estratto della tav. 6.12 della variante generale al P.R.G. vigente variata con del. n. 9 del 12.1.1993;
- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. n. 5 - Tavola delle previsioni territorio comunale - scala 1:10.000;
- Tav. n. 6.5 - Tavola delle previsioni - località Chioma - scala 1:2.000;
- Tav. n. 6.7 - Tavola delle previsioni - località Castiglioncello sud est - scala 1:2.000;
- Tav. n. 6.9 - Tavola delle previsioni - località Rosignano Solvay sud est - scala 1:2.000;
- Tav. n. 6.10 - Tavola delle previsioni - località Polveroni - scala 1:2.000;
- Tav. n. 6.11 - Tavola delle previsioni - località Vada - scala 1:2.000;
- Tav. n. 6.12 - Tavola delle previsioni - località Mazzanta - scala 1:2.000;
- Verifica patrimonio edilizio ai sensi L.R. 21.5.1980 n. 59 ed art. 1 L.R. n. 10 del 19.2.1979; Relazione;
- Allegato 1 alla relazione: situazione attuale e proposta di adeguamento;
- Allegato 2-A alla relazione: schede relative a Castiglioncello (I parte);
- Allegato 2-B alla relazione: schede relative a Castiglioncello (II parte);
- Allegato 3 alla relazione: schede relative a Rosignano Solvay e Vada;
- Allegato 4 alla relazione: schede relative alle altre parti del territorio;
- Allegato 5 alla relazione: elenco riepilogativo L.R. 59/80 e L.R. 10/79 con modifiche apportate all'elenco vigente;
- Allegato 7 alla relazione: modalità esecutive degli interventi, elenco dei materiali da impiegare e delle lavorazioni per gli edifici inseriti negli elenchi di cui alla L.R. 59/80 e L.R. 10/79;

conservati presso il Dipartimento delle Politiche del Territorio, dei Trasporti e delle Infrastrutture;

La presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL COORDINATORE  
(DOTT. MARIO BORRI)

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA AL CONTROLLO

N. 01500 del 14/11/1996

La presente copia, composta da una pagina frontespizio, 3 pagina(e) di testo e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo,

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA. L'originale dell'estratto dal verbale sottoscritto dal Coordinatore della Segreteria della Giunta Dr. Mario Borri e il verbale della seduta, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Coordinatore. La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6-quater della L.15.3.1991 n. 80 e dall'art. 3 del D.LG. 12.2.1993 n. 39.

Stampato presso TERRITORIO TRASP.INFRAS. il giorno 13/11/1996



**REGIONE TOSCANA**  
COMMISSIONE REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVA  
SEZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI

---

SEDUTE DEL 18.9 E 2.10.96

CODICE: 417V0045

OGGETTO: Comune di Rosignano Marittimo (Li)

Variante al P.R.G. - adeguamento alla direttiva per la fascia costiera (Delibera C.R. 47/90) -

Delibere di C.C. di adozione n. 9 del 12.1.93 e n. 139 del 9.9.93

LA SEZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Rosignano Marittimo è dotato di P.R.G. approvato con D.M. n. 885/36 del 16.3.72 e successive varianti;

- che con delibera di C.C. di cui all'oggetto detto Comune ha adottato uno strumento urbanistico consistente nella variante ex art. 9 comma 1 della L.R. 31.12.1984 n. 74;

UDITA la relazione del Commissario designato che unitamente al Funzionario incaricato dell'istruttoria riferiscono a questa Commissione in ordine a:

- Relazione istruttoria redatta dall'Arch. Stefania Remia del Servizio "Valutazione delle Politiche Territoriali" che fornisce l'analisi tecnico-amministrativa dei contenuti dello S.U. in esame;
- Parere predisposto dall'Amministrazione Provinciale di Livorno in ordine al vincolo idrogeologico;
- Analisi degli elaborati dello S.U. in esame in rapporto alle Istruzioni Tecniche ex art.5 L.R. 74/84;
- Relazione istruttoria geologica predisposta dal Servizio n. 3 del Dipartimento Ambiente "Difesa del suolo";



DATO ATTO ai sensi del punto c) delib. di G.R. n. 8656 del 14.9.1987 che gli elaborati della variante in oggetto, pur non essendo formalmente conformi a quanto richiesto dalle I.T. sono congrui con le finalità delle I.T. stesse e pertanto consentono di giustificare e valutare le scelte urbanistiche;

DATO ATTO di aver effettuato le verifiche di conformità alle finalità della L.R. 52/1982, così come modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25, nonché della delibera n. 296/1988 del Consiglio Regionale;

DATO ATTO di aver altresì effettuato, ai sensi dell'art. 14 della LR n. 4/90 le verifiche di conformità alle finalità della LR n. 52 del 29.6.82 e successive modifiche allo scopo di garantire in particolare:

- la tutela e l'uso sociale dei beni ambientali naturalistici paesaggistici e storico-artistici;

- la compatibilità ambientale degli interventi consentiti;

CONSIDERATO che dalla documentazione relativa alle indagini geologiche-geotecniche eseguite in sede di formazione dello S.U. in esame dal Comune di Rosignano Marittimo e dagli elementi istruttori forniti dal Servizio n. 3 "Difesa del suolo", le indagini stesse risultano adeguate;

ESAMINATO lo S.U. di cui trattasi;

VISTE le n. 86 osservazioni presentate in relazione allo strumento urbanistico stesso e le osservazioni pervenute direttamente alla Regione Toscana;

VISTE le controdeduzioni del C.C. espresse con delibera n. 163 e n. 164 del 19.10.94;

RITENUTO che lo S.U. in esame sia compatibile rispetto allo stato di fatto e di diritto vigenti nonché congruo con gli indirizzi della pianificazione regionale di cui alla L.R. 74/84, in attuazione degli obiettivi di P.R.S., con gli stralci, le prescrizioni che non necessitano di controdeduzione da parte dell'A.C., gli inviti e la raccomandazione seguenti:

- 1) Prescrizione che nelle nuove zone FVB e FVA in loc. Mazzanta e Marina di Vada si preveda la sola realizzazione di piccole attrezzature leggere per lo svago, il ristoro e la balneazione e comunque nei limiti delle volumetrie preesistenti, escludendo l'applicazione di indici urbanistici.



- 2) Prescrizione di inserire nella tav. 6.12 l'asterisco nella sottozona FVB di nuova previsione come nella sottozona FVB posta più a sud.
- 3) Prescrizione di adeguare la cartografia, tav. 6.10, a quanto previsto dall'accordo di programma, decreto n. 1208 del 30.9.94.
- 4) Invito a studiare una nuova soluzione riguardo la viabilità di circonvallazione dell'abitato di Vada per evitare l'eccessivo carico di traffico veicolare di attraversamento del centro abitato, che dovrà essere oggetto di specifica variante urbanistica.
- 5) Stralcio delle zone DTB12 e DTB13 in quanto insistono su territori liberi e non urbanizzati a ridosso delle pinete costiere.
- 6) Stralcio degli incrementi volumetrici nelle zone HH relative agli alberghi "Godilonda" e "Mono Hotel" per contrasto ambientale con lo stato dei luoghi di particolare pregio paesaggistico.
- 7) Stralcio della parte di ampliamento della zona DTB3 che interessa l'area protetta di tipo a) di cui alla L.R. 52/82 con prescrizione di riclassificare tale area come previsto nel P.R.G. vigente prescrivendo anche di inserire la fascia di rispetto stradale nella tav. 6.6 in continuità con la fascia prevista nella tav. 6.7.
- 8) Prescrizione che la zona FVA (tav. 6.12) ampliata lungo il fosso degli Scorci in zona Campo ai Fiori mantenga lungo il fosso un'area da destinare a pineta in continuità e della stessa larghezza della limitrofa pineta di progetto.

#### NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- 9) Artt. 15, 16, 21, 22, 23:
  - prescrizione di adeguare la disciplina degli interventi (autorizzazioni e concessioni edilizie) a quanto previsto dalla L. 47/85 e dalla legislazione statale vigente in materia;
  - stralcio delle norme sulle modalità di attuazione degli interventi rinviando le stesse al R.E. previo adeguamento alle norme statali vigenti in materia;
  - prescrizione che per gli edifici antecedenti al 1940 ricadenti nelle sottozone AB sia prevista la conservazione e ripristino dei prospetti originari.



10) **Art. 18:** stralcio dell'ultimo comma inerente la costruzione di box-auto in edifici esistenti privi di piano seminterrato e pertinenze in quanto l'edificazione è possibile solo su pertinenze esterne e non necessariamente in edifici privi di piano seminterrato (alcuni seminterrati non hanno caratteristiche tipologiche tali da contenere box-auto); inoltre la possibilità di costruire box-auto sui confini delle proprietà dovrà tenere di conto delle norme del Codice Civile.

11) **Art. 23:** prescrizione di riformulare l'articolo riguardante le zone BR prevedendone la riqualificazione urbanistica ed edilizia tenendo presente i seguenti criteri:

- nei casi di ristrutturazione edilizia è opportuno limitare la possibilità di ampliamento o sopraelevazione ai casi previsti dalle N.T.A. vigenti e cioè "condizionata alla risoluzione del risanamento tecnico-urbanistico degli spazi interclusi tra gli edifici nell'isolato".

All'interno degli isolati costituiti da edifici a due e tre piani risalenti alla prima metà del secolo la sopraelevazione si ritiene debba raggiungere al massimo quella degli edifici adiacenti. Sia la possibilità di ampliamento che sopraelevazione debbono essere comunque condizionati al reperimento degli standard urbanistici a parcheggio (L. 122/89 e D.M. 1444/68);

- nei casi di ristrutturazione urbanistica occorre comunque salvaguardare le zone caratterizzate da tessuto edilizio ed urbanistico di inizio secolo (villini uni e bifamiliari) come previsto nelle N.T.A. vigenti limitando i casi di R.U. a quelle aree particolarmente degradata da sottoporre a piano attuativo di riqualificazione urbana che preveda anche la rimozione di garages, rimesse, depositi ed altre strutture di tipo precario.

Dovranno pertanto essere rivisti i parametri urbanistici alla luce delle diverse tipologie architettoniche e urbanistiche presenti all'interno della zona BR.

12) **Art. 31bis:** prescrizione che l'utilizzo delle spiagge e pinete esistenti e di progetto limitrofe all'impianto di stoccaggio della Solvay, data la presenza di materiali tossici e nocivi, sia limitata e comunque circoscritta alle aree esterne alla zona di rispetto degli impianti in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia ed in particolare alla L.R. 41/91 in materia di rischi e di incidenti rilevanti anche in accordo con il competente servizio multizonale e l'autorità prefettizia.



- 13) **Artt. 38, 39, 40, 42, 43:** stralcio di tutte le parti in contrasto con la L.R. 64/94 con invito a predisporre apposita variante per le zone agricole ai sensi dell'art. 1 L.R. 64/95.
- 14) **Art 50:** prescrizione di inserire al 2° comma che gli interventi delle zone I per attrezzature balneari non investano falesie o parti rocciose e siano collocate a idonea distanza da esse.
- 15) **Art. 51:** prescrizione che nella zona I4 dato l'alto congestionamento di strutture turistiche e per la balneazione siano ammessi interventi di riqualificazione e ristrutturazione senza incrementi volumetrici rispetto all'esistente.
- 16) **Art. 62:** prescrizione che per le aree di ripascimento degli arenili, soggette quindi ad erosione siano predisposti progetti di consolidamento della costa d'intesa con l'autorità marittima competente e con la Provincia di Livorno.
- 17) **Art. 63:**  
- stralcio al 2° comma della frase "sia per l'approdo turistico per circa 200 posti barca che per le imbarcazioni da pesca professionale" in quanto contrasta con il piano regionale di coordinamento dei porti ed approdi turistici di cui alla D.C.R. 258/92;  
- stralcio del 3° comma dalla frase "A tal fine il P.P.E." a "piano attuativo" in quanto il piano esecutivo non può apportare modifiche alle destinazioni di zona stabilite dal P.R.G. senza apposita variante secondo le disposizioni di legge.
- 18) **Art. 72:**  
- prescrizione che la materia disciplinata dall'articolo (opere di natura pertinenziale) sia inserita nel regolamento edilizio; l'inserimento dei garages deve essere limitato a quelli previsti dall'art. 41 sexises della L. 1150/42. Inoltre la definizione delle opere di natura pertinenziale dovrà in ogni caso comprendere quelle comunque derivanti da leggi statali e regionali vigenti in materia.
- 19) Raccomandazione di adeguarsi a quanto prescritto nel parere dell'A.P: sul vincolo idrogeologico espresso con delibera di C.P. n. 1259 del 31.10.94



PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

20) Modalità esecutive degli interventi all. 7:

- stralcio dei punti 1.1.2, 2.3, 3.2, in quanto gli interventi previsti non sono compatibili con la categoria del restauro;
- prescrizione al punto 6.2 che gli interventi negli edifici classificati a restauro dovranno prevedere la conservazione delle caratteristiche tipologiche e strutturali originarie nonché il ripristino e conservazione degli elementi decorativi ed architettonici dei prospetti.

21) Modifiche agli elenchi del patrimonio edilizio esistente

- Non si accoglie la proposta di modifica degli elenchi accogliendo comunque la zona omogenea proposta per i seguenti immobili:

Castiglioncello - immobili urbani

Edifici schede n. 1, 2, 23, 37, 39, 43, 44, 47, 49, 50, 61, 77, 148, 191, 197, 238, 239, 243, 250, 271, 301, 312, 313, 316, 317, 322, 323, 324, 325

Vada

Edifici schede n. 11, 14, 24, 25, 46, 47, 53, 58, 72

Rosignano Solvay

Edifici schede n. 1, 3, 8, 9, 11, 13

Rosignano Marittimo - immobili extraurbani

Edifici schede n. 2, 23

Vada - immobili extraurbani

Edifici schede n. 82, per n. 41 si prescrive la categoria D2



Castelnuovo Misericordia - immobili extraurbani

Edifici schede n. 91 si prescrive la categ. D2, 114 e 125  
si prescrive la categ. D1

Gabbro - immobili extraurbani

Edifici schede n. 128 si prescrive la categ. D1, 138 si  
prescrive la categ. D1, 143

- Per gli altri edifici in elenco si prescrive la seguente ca-  
tegoria di intervento e sottozona omogenea

Castiglioncello - immobili urbani

Edifici schede n.	8	zona omogenea AB
	32	categ. D3 zona omogenea AB
	35	categ. D2 zona omogenea AB
	38	categ. D2 zona omogenea AB
	51	categ. D3 zona omogenea AB
	54	categ. D1 per la porzione di edifi- cio più antico a torre
	57	categ. D3 zona omogenea AB
	81	categ. D3 zona omogenea AB
	84	categ. D2 zona omogenea AB
	86	categ. D2 zona omogenea AB
	103	categ. D2
	126	categ. D3 zona omogenea AB
	133	categ. D2 zona omogenea AB
	136	categ. D3 zona omogenea AB
	138	categ. D3 zona omogenea AB
	139	categ. D3 zona omogenea AB
	140	categ. D3 zona omogenea AB
	155	categ. D3 zona omogenea AB
	164	categ. D3 zona omogenea AB
	165	categ. D3 zona omogenea AB
	166	categ. D3 zona omogenea AB
	170	categ. D3 zona omogenea AB
	171	categ. D3 zona omogenea AB
	172	categ. D3 zona omogenea AB
	181	categ. D3 zona omogenea AB
	183	categ. D3 zona omogenea AB
	184	categ. D3 zona omogenea AB
	187	categ. D3 zona omogenea AB
	232	categ. D3 zona omogenea AB
	254	categ. D3 zona omogenea AB
	255	categ. D3 zona omogenea AB
	279	zona omogenea AB
	281	zona omogenea AB

282	zona omogenea AB
283	zona omogenea AB
290	zona omogenea AB
295	categ. D3 zona omogenea AB
303	categ. D3 zona omogenea AB
305	categ. D3 zona omogenea AB
306	categ. D3 zona omogenea AB
309	categ. D2 zona omogenea AB
310	categ. D3 zona omogenea AB
315	categ. D2 zona omogenea AB

Vada - immobili urbani

Edifici schede n.	39	categ. D2 zona omogenea AB
	40	categ. D2 zona omogenea AB
	41	categ. D3 zona omogenea AB
	42	categ. D3 zona omogenea AB
	43	inserire in elenco con categ. D2 zona omogenea AB
	44	categ. D3 zona omogenea AB
	45	categ. D3 zona omogenea AB
	49	zona omogenea AB
	50	zona omogenea AB
	62	zona omogenea AB
	65	zona omogenea AB
	74	zona omogenea AB

Rosignano Solvay

Edifici schede n.	14	zona omogenea AB
	21	categ. D2 zona omogenea AB
	34	categ. D2 zona omogenea AB
	35	categ. D2 zona omogenea AB
	36	categ. D2 zona omogenea AB
	38	categ. D2 zona omogenea AB
	41	categ. D2 zona omogenea AB
	45	categ. D3 zona omogenea AB
	46	categ. D3 zona omogenea AB
	47	categ. D3 zona omogenea AB
	48	categ. D3 zona omogenea AB
	49	categ. D3 zona omogenea AB
	50	categ. D3 zona omogenea AB
	53	categ. D3 zona omogenea AB
	54	categ. D3 zona omogenea AB
	55	categ. D3 zona omogenea AB
	56	categ. D3 zona omogenea AB
	57	categ. D3 zona omogenea AB
	58	categ. D3 zona omogenea AB



- 7 Per l'edificio di cui alla scheda n. 58, Castiglioncello immobili urbani, si accoglie la proposta di stralcio dagli elenchi con prescrizione di riclassificare l'area di pertinenza, zona R.U.; l'intervento potrà essere attuato mediante P.d.R. con incremento del 15% delle volumetrie avendo cura di salvaguardare tutte le alberature di alto fusto esistenti; l'intervento dovrà rispettare le caratteristiche tipologiche strutturali ed architettoniche dell'edificio preesistente garantendo un inserimento armonico con l'ambiente costruito circostante;
- per gli edifici di cui alle schede 46 e 132, Castiglioncello immobili urbani, si mantengono le categorie di intervento rispettivamente D3 e D2; si consentono lievi ampliamenti sul retro degli edifici finalizzati esclusivamente all'adeguamento igienico-sanitario alle norme vigenti in materia.

#### VARIANTE STRALCIO CAMPEGGI

- 1) Stralcio della classificazione DTK per i 3 campeggi esistenti e prescrizione di riclassificazione come sottozona F-parchi con specifica destinazione a campeggi all'interno dell'area protetta.  
Per i campeggi ricadenti all'interno della riserva naturale biogenetica dovranno essere espletate le procedure di legge di cui alla D.G.R. n. 4973/94 o tramite accordo di programma di cui alla L. 142/90.
- 2) Stralcio al punto 3 dell'art. 33 da pag. 68 "La densità delle installazioni fisse o mobili" a pag. 69 "più lontane" in quanto tale materia è già disciplinata dalla L.R. 79/81 che prevede parametri urbanistici e tecnico-progettuali già stabiliti secondo le categorie di appartenenza dei singoli campeggi.

RITENUTO, per quanto concerne le osservazioni presentate, di condividere parzialmente le controdeduzioni e le motivazioni comunali, per cui sono:

- A) da respingere, concordando con l'A.C., le seguenti osservazioni:
- nn. 17, 46, 55, 7, 76, 15, 42, 61, 62, 73, 77, 8, 28, 11, 18, 43, 4, 6, 26, 27, 30, 32, 23, 41, 47, 48, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 68, 45;
- B) da accogliere, concordando con l'A.C., le seguenti osservazioni:



nn. 14, 19, 33, 44, 65, 67, 69, 74, 75, 1, 5, 22, 80, 31, 64, 9, 10, 3, 20, 79;

C) da accogliere parzialmente, concordando con l'A.C., le seguenti osservazioni:

nn. 35, 49, 71, 50, 52, 29, 38, 13, 44, 66, 36, 37, 12.

Oss. n. 16: parzialmente accolta escludendo il rialzamento dell'indice fondiario della nuova zona FG in quanto l'aumento dell'indice di fabbricabilità contrasta con i criteri generali della variante di adeguamento che ha verificato la compatibilità ambientale degli indici della sottozona FG.

Oss. n. 2: accolta per le motivazioni già espresse nel parere generale sulla variante.

Oss. n. 78: accolta a condizione che sia verificata l'effettiva possibilità di effettuare interventi di sopraelevazione che dovranno dar luogo ad organismi edilizi formalmente compiuti nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'edificio originario.

Oss. n. 39: si accoglie parzialmente concordando con l'A.C. ad esclusione del punto 20 ritenendo che le nuove norme inerenti la zona agricola debbano essere inquadrate in apposita variante di adeguamento alla L.R. 64/95 come da parere generale sulla variante.

Oss. n. 25: accolta parzialmente ammettendo il cambio di destinazione d'uso.  
L'intervento potrà essere effettuato solo attraverso il recupero e restauro delle strutture interne notevolmente degradate tendendo al ripristino della tipologia originaria e mantenendo inalterati i prospetti esterni dell'edificio.

Oss. n. 24: respinta in quanto la nuova zona edificabile richiesta è situata su un'area delicata limitrofa ad un fosso priva di urbanizzazione e libera da edifici posta sul confine con il Comune di Cecina.

Oss. n. 51: respinta perchè l'area ricade in vincolo "Galasso" L. 431/85, L.R. 52/82 area bcd ed in riserva naturale biogenetica.

Oss. n. 53: parzialmente accolta con inserimento in zona BB3 della parte compresa tra gli edifici e le due strade sino al confine con la zona FVA della va-



riante. La restante area tra gli edifici e la pineta di progetto dovrà essere lasciata a VPR mantenendo le alberature esistenti.

- Oss. n. 63: parzialmente accolta come da parere generale sulla variante.
- Oss. n. 70: respinta invitando comunque l'A.C. ad integrare la norma della zona FD, artt. 44 N.T.A., ammettendo limitate attrezzature a servizio della nautica escludendo in ogni caso darsene ed attività cantieristiche; gli interventi non dovranno apportare modifiche morfologiche al suolo e sottosuolo.
- Oss. n. 34: parzialmente accolta prevedendo per tale edificio la categoria di intervento D1 all. D L.R. 59/89 e la destinazione di zona AB.
- Oss. n. 72: accolta. L'A.C. dovrà indicare apposita sottozona FH in quanto la zona BB3\* non consente il cambio di destinazione d'uso richiesto.
- Oss. n. 21: parzialmente accolta con possibilità di redigere apposito Piano di Recupero dell'area o ristrutturazione urbanistica che consenta a parità di volume destinazioni d'uso compatibili reperendo gli standards urbanistici di legge.

#### VARIANTE STRALCIO CAMPEGGI

Osservazioni respinte concordando con l'A.C.: nn. 2, 3, 4, 6;

Osservazioni parzialmente accolte concordando con l'A.C.: n. 5;

Oss. n. 1: parzialmente accolta come da parere generale sulla variante stralcio campeggi.

RITENUTO di non esprimersi sulle osservazioni pervenute direttamente in Regione in quanto non esaminate da parte dell'A.C.;

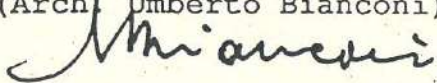
PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

#### E' DEL PARERE

che la variante al P.R.G. di adeguamento alla Direttiva per la fascia costiera di cui alle delibere di C.C. di adozione n. 9 del 12.1.93 e n. 139 del 9.9.93 del Comune di Rosignano Marittimo sia meritevole di approvazione da parte degli organi regionali

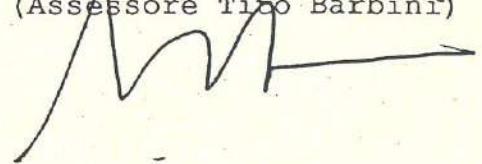
nei termini di legge, per tutte le considerazioni, valutazioni e motivazioni espresse in premessa e con gli stralci, le prescrizioni, gli inviti e la raccomandazione di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO  
(Arch. Umberto Bianconi)



LT/pn  
8

IL PRESIDENTE  
(Assessore Tito Barbini)







COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

SETTORE URBANISTICA

Prot. n. \_\_\_\_\_

**RACCOMANDATA A.R.**

COMUNE DI ROSIGNANO M.  
 PROTOCOLLO  
 018205 21 GIU 97  
 CAT. CLAS. FAS.

Alla REGIONE TOSCANA - Dipartimento  
 delle Politiche del Territorio,  
 dei Trasporti e Infrastrutture  
 via di Novoli n. 26  
 50127 FIRENZE

p.c. Alla Provincia di Livorno  
 Piazza Civica  
 Livorno

OGGETTO: L.R. 5/95 art. 40 comma 1. Atto G.R.T. n. 1500 del 11.11.1996 presa d'atto delle prescrizioni, stralci e raccomandazioni. ADEGUAMENTO.

Ci preghiamo trasmettere l'atto C.C. n. 48 del 21.4.1997, debitamente esecutivo, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 1° comma della L.R. 5/95, il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo ha preso atto delle prescrizioni e stralci stabiliti dalla Giunta Regionale di cui alla delibera n. 1500 dell'11.11.1996, relativa all'approvazione della variante al P.R.G. per l'adeguamento alla direttiva sulla fascia costiera.

Si allegano i seguenti atti:

- 1) copia conforme delibera C.C. n. 48 del 21.4.1997;
- 2) Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. adeguate alla delibera G.R.T. n. 1500 dell'11.11.1996 in originale;
- 3) ALLEGATO 5: Elenco riepilogativo L.R. 59/80 e L.R. 10/79 adeguato alla delibera G.R.T. n. 1500 dell'11.11.1996 in originale;
- 4) ALLEGATO 7: Modalità esecutive degli interventi, elenco dei materiali da impiegare e delle lavorazioni per gli edifici inseriti negli elenchi di cui alla L.R. 59/80 e L.R. 10/79 adeguato alla delibera G.R.T. n. 1500 dell'11.11.1996 in originale;
- 5) Cartografia adeguata alla delibera G.R.T. n. 1500 dell'11.11.1996 in originale:  
 TAVOLA n. 5: Tavola delle previsioni territorio comunale scala 1:10.000;

TAVOLA n. 6.1: Tavola delle previsioni località Nibbiaia  
scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.2: Tavola delle previsioni località Gabbro  
scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.3: Tavola delle previsioni località  
Castelnuovo della Misericordia scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.4: Tavola delle previsioni località Rosignano  
Marittimo scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.5: Tavola delle previsioni località Chioma  
scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.6: Tavola delle previsioni località  
Castiglioncello Nord Est scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.7: Tavola delle previsioni località  
Castiglioncello Sud Est scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.8: Tavola delle previsioni località Rosignano  
Solvay Nord Est scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.9: Tavola delle previsioni località Rosignano  
Solvay Sud Est scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.10: Tavola delle previsioni località  
Polveroni scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.11: Tavola delle previsioni località Vada  
scala 1:2.000;  
TAVOLA n. 6.12: Tavola delle previsioni località Mazzanta  
scala 1:2.000.

Relativamente ai punti 7-9-15 di cui all'atto G.R.T. n.  
1500 dell'11.11.1996, sui quali il Consiglio Comunale di  
Rosignano Marittimo ha ritenuto di controdedurre, con nota  
separata vengono trasmesse le relative controdeduzioni:

Alla Provincia di Livorno, che legge per conoscenza, si  
rimettono in allegato una copia completa degli atti in  
oggetto.

Nell'occasione si porgono distinti saluti.

Rosignano Marittimo, 21 Giugno, 1997

Il Responsabile Settore Urbanistica  
(Giovani Roberto)





- TAVOLA n. 6.1: Tavola delle previsioni località Nibbiaia scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.2: Tavola delle previsioni località Gabbro scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.3: Tavola delle previsioni località Castelnuovo della Misericordia scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.4: Tavola delle previsioni località Rosignano Marittimo scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.5: Tavola delle previsioni località Chioma scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.6: Tavola delle previsioni località Castiglioncello Nord Est scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.7: Tavola delle previsioni località Castiglioncello Sud Est scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.8: Tavola delle previsioni località Rosignano Solvay Nord Est scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.9: Tavola delle previsioni località Rosignano Solvay Sud Est scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.10: Tavola delle previsioni località Polveroni scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.11: Tavola delle previsioni località Vada scala 1:2.000;
- TAVOLA n. 6.12: Tavola delle previsioni località Mazzanta scala 1:2.000.

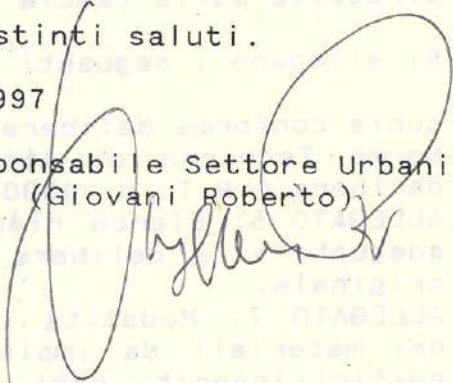
Relativamente ai punti 7-9-15 di cui all'atto G.R.T. n. 1500 dell'11.11.1996, sui quali il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo ha ritenuto di controdedurre, con nota separata, le relative controdeduzioni.

che legge per conoscenza, si copia completa degli atti in

distinti saluti.

1997

responsabile Settore Urbanistica (Giovani Roberto)



**A.R.** AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N. 305

Raccomandata  Vaglia  
 Assicurata  Pacco

Spedito il 24/6/97 dall'Ufficio di ROSIGNANO MARITTIMO

indirizzata a **alla Regione Toscana - Dipartimento Polit. del Territorio, Trasp. Inf. VIA di NOVALI, 26 - FI**

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 26.6.97

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma

Bello dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

ISTITUTO POLIGRAFICO A STATO DELLO STATO - S.



ADEGUAMENTO P.R.G.

***DOCUMENTAZIONE STORICA***

***Regolamento Urbanistico  
approvato nel 2008-2009***



Copia SA



# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

(Provincia di Livorno)

## Settore Pianificazione e Promozione Servizio Pianificazione Territoriale

A/R

Rosignano M.mo 19 giugno 2007



Alla Soprintendenza  
per i Beni Architettonici e per il paesaggio,  
per il patrimonio storico, artistico e dermoetnoantropologico  
per le Province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara  
Lungarno Pacinotti  
56100 Pisa

**OGGETTO: Trasmissione Regolamento urbanistico del comune di Rosignano M.mo .**

In allegato trasmettiamo, ai sensi della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1, copia del Regolamento Urbanistico del Comune di Rosignano M.mo adottato in data 8 maggio 2007 con delibera C.C. n. 101.

Il materiale costituente il RU viene fornito su 2 CD in formato .pdf. Se necessario, su Vs richiesta, il suddetto materiale verrà fornito in formato cartaceo

Si rende noto che dal giorno 20.06.2007 al 17.09.2007 compreso sarà provveduto al deposito del Regolamento Urbanistico c/o la Segreteria com.le di Rosignano M.mo , via dei Lavoratori n. 21.

Eventuali segnalazioni, contributi, condizioni, osservazioni dovranno essere prodotte entro la data suindicata.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Marcellini Stefania

Avviso di ricevimento

Raccomandata  Pacco

Assicurata Euro \_\_\_\_\_

13323244842 5  
Numero

Data di spedizione 25.06.2007 Dall'ufficio postale di NVR

Destinatario SORPRENDENZA Province di Pisa-Livorno

Via Lungano Poveretti

C.A.P. 56100 Località PISA

26 GIU. 2007  
POSTE ITALIANE  
29.06.07

SOPRINTENDENZA PER IL SERVIZIO  
POSTALE E TELECOMUNICAZIONI  
PROVINCIALE DI PISA

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:  
• Invi multipli a un unico destinatario  
• Sottoscrizione rifiutata

SM Transmissione CD Repolamento Albaristru





Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL  
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED  
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI  
PISA E LIVORNO

Pisa, 20 LUG. 2007

Al  
COMUNE DI ROSIGNANO  
MARITTIMO

Prot. N. 1961/BN Allegati

**OGGETTO: ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - D. Lgs. 42/2004, parte 3, art. 159 -  
COMUNE** Regolamento urbanistico del Comune di Rosignano Marittimo (**nostra Pratica  
N. 1842-2007** da citare nella risposta) - Richiesta documentazione integrativa.

Per consentire a questo Ufficio di poter istruire la pratica di cui all'oggetto, è necessario che  
codesta Amministrazione provveda ad integrare la documentazione trasmessa con i seguenti  
elaborati:

**si richiede a Codesta Amministrazione che venga fornito a questo Ufficio il materiale  
in formato cartaceo.**

Si raccomanda peraltro una cortese sollecitudine ricordando che i termini di legge per  
eventuali controdeduzioni da parte di questa Soprintendenza sono sospesi fino all'arrivo  
della documentazione completa.

COMUNE DI ROSIGNANO M.	
PROTOCOLLO	
21363	27.07.07 8A
Cat. 10 Cl. 9	Fasc. 6

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Guglielmo Maria MALCHIODI)

L'ARCHITETTO DIRETTORE COORDINATORE  
Arch. Fiorella Ramacogi )

RAM/ac

File: 431\_sosp



**COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO**

(Provincia di Livorno)

**Settore Pianificazione e Promozione**

Prot. n° 21767

Li 31/07/2007



Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio  
per il patrimonio storico, artistico e etnoantropologico  
per le Province di Pisa, Livorno  
Via Lungarno Pacinotti  
56100 Pisa

**OGGETTO: Trasmissione documentazione integrativa per vostra pratica n° 1842-2007**

Con la presente si trasmette copia completa del Regolamento Urbanistico in formato cartaceo come da voi richiesto con lettera del 20 luglio 2007 protocollo n° 1961/bn.

Distinti saluti

La Responsabile del procedimento  
Arch. Stefania Marcellini







Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL  
PAESAGGIO, PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED  
ETNOANTROPOLOGICO PER LE PROVINCE DI  
PISA E LIVORNO

Pisa, .....

29 SET. 2007

553

AI  
COMUNE DI ROSIGNANO  
MARITTIMO  
(Pianificazione e Promozione)

Prot. N° 2496/BN Allegati

**OGGETTO - ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - Regolamento urbanistico del Comune di Rosignano Marittimo - (ns. fasc.1842/07).**

**Cart.1):**

-a seguito dell'integrazione (Vs.prot. 21767 del 31/07/07 pari oggetto pervenuta a questo Ufficio con prot. 2549 il 2/08/07 ed esaminatone il contenuto, si osserva quanto segue: -i muri a retta sui Botri dovranno essere rifiniti a scarpa e con pietra a faccia vista;

**Cart.2):**

-in loc. "Fortullino" l'area filtro tra le infrastrutture di viabilità destinate ad area urbana (uso del suolo) sulla tav.AF.1 non appare congruente con i caratteri paesaggistici perchè l'area adibita a parcheggio in contrasto con lo stato dei luoghi, area che nella tav. AF.2 è stata indicata ad agricoltura residenziale; ....

-in loc. "Fortullino" la tav. F.1a "analisi dei tessuti edilizi" l'area in questione è "area agricola" circondata da aree vincolate o soggette a tutela paesaggistica;

-per quanto concerne la schedatura delle aree a verde, si osserva che alcune non sono state riportate sugli elaborati, ad esempio nell'area urbana di Castiglioncello viene indicata solo la "Pineta Marradi" lato mare escludendo le aree soprastanti, quali l'area giardino Parco del Castello Pasquini ed altre; ✓

-a Vada nel Parco Viale della Resistenza i "box" di impianti dovranno essere rifiniti con liste in legno (scheda 8AV); ✓

-a Vada nel Parco Comunale via F.lli Bandiera è preferibile una schermatica della rete con essenze rampicanti; ✓

-a La Mazzanta nell'area a verde presso Piscina Comunale è preferibile il posizionamento di di "cippi di arredo urbano" al posto della recinzione quale elemento, magari posizionati a debita distanza e in maniera tale da bloccare l'ingresso di autoveicoli;

-nel parcheggio sul lungomare presso Area e Casette dei Pescatori a Vada (scheda 8P) distinguere i percorsi pedonali (in legno) da quelli carrabili (parcheggio con pezzature di pietra) ma senza posa in opera d'asfalto;

-il parcheggio di Via dei Cavalleggeri a Vada in prossimità della spiaggia appare a giudizio di Questo Ufficio in contrasto con l'antistante specchio acqueo, si chiede di verificare la distanza (scheda 9P);

-nel parcheggio laterale presso la Piscina Comunale (scheda 19P) prevedere la messa a dimora d'alberature nella spina centrale tra i due fronti di stalli;

-nel parcheggio in P.zza 4 Repubbliche Marinare a Rosignano Solvay (scheda 39P) delimitare gli stalli solo intorno ai filari di vegetazione lasciando libero il cono visivo del mare;

-nel parcheggio Stazione FFSS di Castiglioncello (scheda 46P) il percorso pedonale potrà essere in betonelle inerbite; ✓

-migliorare l'aspetto vegetazionale con alberature idonee nel parcheggio Torrione, Poggio S. Rocco a Rosignano Marittimo (scheda 53P) privilegiando comunque se possibile una pavimentazione in betonelle inerbite anzichè materiale arido;

COMUNE DI ROSIGNANO M. PROTOCOLLO	
27763	040TT07
Cat. 10	Clas. 9
Fasc. 11	

8A



- 553.13 -il parcheggio di Piazza San Nicola in Rosignano Marittimo (scheda 57P) antistante l'omonima Chiesa appare in contrasto con il contesto e non consente una totale godibilità e visibilità della piazza e del monumento stesso. Si osserva che detto parcheggio (10 auto) possa essere traslato altrove, ridisegnando la piazza come arredo urbano che valorizzi la facciata della Chiesa;
- 553.14 -per quanto riguarda a Rosignano Solvay Via Caduti del Lavoro e altre strade (scheda 2485) con presenza di alberature laterali, interessate da pini che in alcuni casi non garantiscono il passaggio minimo previsto (90 cm.) si auspica solo una traslazione per le piante giovani e di piccola fustaia, mentre per le altre si potranno creare ove possibile piste pedonali restringendone la carreggiata senza rimuovere i pini;
- 553.15 -in Via L. da Vinci a Castiglioncello (scheda 2785) la realizzazione di marciapiede nel tratto non asfaltato non sembra in linea con l'area a verde;
- 553.16 -per quanto riguarda Castiglioncello, Via N.Cannicci (scheda 3135) si chiedono notizie in merito al "pozzo circolare" sul centro strada;
- 553.17 -a Rosignano Solvay in Via A. Agostini (scheda 3675) potrà essere allargato il marciapiede e senza tagliare le piante centrali;
- 553.18 -a Rosignano Marittimo, in Via Cinturia (scheda 4045) si osserva che la strada pedonale nel centro storico possa essere pavimentata tutta in bozze di pietre, eliminando se possibile l'asfalto;
- 553.19 -a Castiglioncello, Via del Solferino (scheda 4285) prevedere la messa a dimora di alberature idonee su ambo i lati;
- 553.20 -a Castiglioncello, Via Ofanto (scheda 4365) prevederere la realizzazione di marciapiede su lato costruzioni, mentre su lato-pineta prevedere solo in terra battuta; -per l'intervento a Castiglioncello in Via Biagi, questo Ufficio (scheda 4385) si riserva di valutarne l'entità in quanto viene omessa la foto dello stato dei luoghi;
- 553.21 **Cart.3):**
- 553.22 -a Vada in Via G.Bruno (scheda 185) potrà essere migliorato l'aspetto paesaggistico prevedendo alberature idonee quale filtro con la Statale Aurelia;
- 553.23 **Cart.8):**
- Rosignano Marittimo (tavola di progetto Esp-1) l'area a destinazione per parcheggio pubblico tra il Castello e la Via della Fonte non appare cpmptabile con il sito. Verificare altre possibilità magari in aree libere;
- 553.24 **Cart.6):**
- Rosignano Marittimo-Castiglioncello, per quanto concerne l'edificio isolato a pianta regolare su due livelli con copertura tradizionale a padiglione riportato nella (scheda B-5-033), si precisa che per questo denominato "Fabbricato del Casiere" per l'insieme al maggior complesso di "Villa La Scogliera", sono tuttora in corso le procedure di proposta per la sottoposizione a vincolo. Per quanto concerne il parcheggio coperto e/o interrato di 300 posti auto a livello della Pineta Marradi in Castiglioncello, questo Ufficio esprime qualche perplessità sull'intervento, si auspica che venga verificata la possibilità di altre aree a parcheggio in adiacenza alla Stazione Ferroviaria e/o altre zone.
- 553.25 Si precisa che Questo Ufficio si riserva comunque di valutare i singoli interventi con elaborati progettuali e la documentazione necessaria al fine di poter esprimere il proprio parere definitivo.

p. IL SOPRINTENDENTE  
L'ARCHITETTO DIRETTORE COORDINATORE  
(Arch. Fiorella Ramacogi)

